

A.S. 2025/2026

Documento di programmazione
del Consiglio di Classe

Classe: 5SIAS

Indirizzo: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Como, 15 maggio 2026

(Ai sensi dell'art.17 D.LGS. 62/2017 e dell'art.10 dell'OM 54 del 26 marzo 2026)

Sommario

SEZIONE 1: PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

- 1.1. Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici
- 1.2. Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica
- 1.3. Competenze specifiche di indirizzo SIA
- 1.4. Il quadro orario dell'indirizzo SIA
- 1.5. Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti

SEZIONE 2: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1. Composizione del consiglio di classe
- 2.2. Permanenza del corpo docenti
- 2.3. Evoluzione della classe nel secondo biennio e nel quinto anno
- 2.4. Comportamento, partecipazione ed esiti

SEZIONE 3: METODI DIDATTICI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- 3.1. Le modalità della valutazione
- 3.2. Il credito scolastico
- 3.3. Modalità di realizzazione insegnamenti metodologia CLIL
- 3.4. Metodologie e strumenti per una didattica inclusiva

SEZIONE 4: SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO

- 4.1. FSL
 - 4.1.1. Tirocinio in azienda
 - 4.1.2. Altre attività
- 4.2. Moduli di Orientamento
- 4.3. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare e/o extra-curricolare

SEZIONE 5: CONTENUTI E COMPETENZE DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO

- 5.1. Percorsi di Educazione Civica
- 5.2. (Altre) Unità didattiche trasversali
- 5.3. Programmazioni disciplinari
- 5.4. Preparazione all'esame
 - 5.4.1. Simulazione di colloquio
 - 5.4.2. Traccia della simulazione della I prova scritta con relative griglie di valutazione
 - 5.4.3. Traccia della simulazione della II prova scritta con relative griglie di valutazione

SEZIONE 1: PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

1.1. Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.1 e 2.2 dell'Allegato A) Dpr 15/03/2010 n.88 di seguito specificati in termini di competenze.

- Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

1.2. Competenze specifiche di indirizzo SIA (Dpr 15/03/2010 n.88 All.B settore economico)

Il Diplomato in **"SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"** ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili **in linea con i principi nazionali ed internazionali**;
- **redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali**;
- gestire adempimenti di natura fiscale; - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- **svolgere attività di marketing**;
- **collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali**;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Sistemi, Informativi, Aziendali" consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.2 dell'Allegato A) Dpr 15/03/2010 n.88 di seguito specificati in termini di competenze.

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

1.3. Il quadro orario dell'indirizzo SIA- corso serale
(Dpr 15/03/2010 n.88 All.B settore economico)

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO

DISCIPLINE	ore		
	2° biennio		5° anno
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	99	99	99
Lingua inglese	66	66	66
Storia	66	66	66
Matematica	99	99	99
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	330	330	330

“SISTEMI, INFORMATIVI AZIENDALI”: ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI

DISCIPLINE	ore		
	2° biennio		5° anno
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	3^	4^	5^
Informatica	132	132	132
Economia aziendale	165	165	165
Diritto	66	66	66
Economia politica	33	33	33
Totale ore annue di indirizzo	396	396	396
Totale complessivo ore annue	726	726	726

1.4. Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti

La scheda di programmazione delle attività educative e didattiche approvata da tutte le componenti del consiglio di classe ha individuato i seguenti obiettivi trasversali:

Competenze trasversali (educative-formative e cognitive)

La valutazione sommativa degli alunni terrà conto dei livelli conseguiti nelle competenze trasversali previste dalla Griglia d'Istituto inserita nel PTOF e dei risultati raggiunti rispetto alle competenze cognitive.

Competenze educative-formative - Imparare ad imparare – Organizzare lo studio con un metodo efficace ed autonomo– Saper essere progettuati. - Comunicare – Capacità di comunicare con i pari e con i docenti rispettando le opinioni di ciascuno, ascoltando, esercitando la mediazione, interagendo con gli esperti e con tutti i membri della comunità scolastica. - Collaborare e partecipare – Cooperatività, team working e partecipazione attiva alla vita scolastica – Saper affrontare e gestire situazioni nuove, semplici e/o complesse; - Agire in modo autonomo - Assunzione di ruoli e compiti in modo efficace e flessibile all'interno del gruppo di lavoro. - Assumere comportamenti responsabili – a partire dalla frequenza regolare e dalla puntualità, rispettare le norme di sicurezza nella scuola, adoperarsi per mantenere puliti l'aula e gli spazi di lavoro. - Rispettare le norme del regolamento d'Istituto e dei Protocolli anti-covid. - Utilizzare le soft skills in modo adeguato alle situazioni.

Competenze trasversali cognitive - Capire ed interpretare testi a mano a mano più complessi e testi specialistici riguardanti l'indirizzo. - Consolidare la competenza comunicativa, scritta e orale, utilizzando la terminologia specifica. - Saper utilizzare linguaggi verbali e non verbali, correlandoli tra loro; -Consolidare capacità logico-applicative; saper riconoscere un problema, selezionandone i dati. - Consolidare le capacità di analisi e di sintesi. - Realizzare collegamenti interdisciplinari. - Consolidare le capacità argomentative-critiche. - Saper descrivere e costruire modelli interpretativi della realtà utilizzando le conoscenze e le competenze acquisite nello studio. Comportamentali:

Strategie che i docenti si sono impegnati a mettere in atto per il loro conseguimento:

I docenti sono impegnati a: - potenziare la partecipazione al dialogo da parte di ciascun alunno; - sollecitare il confronto e la critica; - richiedere costantemente di motivare le affermazioni; - correggere i lavori assegnati; - sollecitare l'autocorrezione e l'autovalutazione; - correggere le improprietà di linguaggio - valorizzare l'apprendimento personalizzato; - sollecitare la lettura di testi diversi da quello in adozione e di articoli di giornali; - utilizzare diverse modalità di lavoro: lezione frontale; uso di facilitatori didattici es.mappe o video o slides; apprendimento cooperativo e lavori di testo gruppo; tutoraggio tra pari; debate.

SEZIONE 2: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**2.1. Composizione del consiglio di classe**

Dirigente scolastico: Dott.ssa Giovanna Ugga

Corpo docente	
Disciplina	Docente
Lingua e letteratura italiana	Mazzeo Simone
Storia	Mazzeo Simone
Lingua inglese	Rosaria Ghioldi
Informatica	Avci Oguzhan
Matematica	Cicccone Ettore
Economia Aziendale	Macaluso Tiziano
Diritto	Capristo Vittorio
Economia Politica	Capristo Vittorio

2.2. Permanenza del consiglio di classe

Disciplina	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Lingua e letteratura italiana	Giardina Andrea	Giardina Andrea	Mazzeo Simone
Storia	Giardina Andrea	Giardina Andrea	Mazzeo Simone
Lingua inglese	Ghioldi Rosaria	Ghioldi Rosaria	Ghioldi Rosaria
Informatica	Gatto	Bernasconi	Avci Oguzhan
Matematica	Ciccone Ettore	Ciccone Ettore	Ciccone Ettore
Economia Aziendale	Macaluso Tiziano	Macaluso Tiziano	Macaluso Tiziano
Diritto	Sofia	Capristo Vittorio	Capristo Vittorio
Economia Politica	Sofia	Capristo Vittorio	Capristo Vittorio

Coordinatore Consiglio di classe e docente tutor orientamento: Andrea Giardina

Continuità dei docenti di sostegno

	CLASSE TERZA a.s.2023-2024	CLASSE QUARTA a.s.2024-2025	CLASSE QUINTA a.s.2025-2026
Area scientifica			
Area umanistica			

2.3. Evoluzione della classe nel secondo biennio e nel quinto anno

COMPOSIZIONE PER GENERE		
	MASCHI	FEMMINE
CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026	11	2

REGOLARITÀ					
ANNO SCOLASTICO	NUMERO DI STUDENTI:		AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	NON AMMESSI	ABBANDONI E/O RITIRI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO
	PROMOZIONE DALLA CLASSE PRECEDENTE	RIPETENTI			
CLASSE TERZA a.s. 2023-2024					
CLASSE QUARTA a.s. 2024-2025					
CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026					

ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI			
	PdP DSA <i>studenti con disturbo specifico dell'apprendimento</i>	PdP BES <i>studenti con bisogni educativi senza diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento</i>	PEI
CLASSE TERZA a.s. 2023-2024			
CLASSE QUARTA a.s. 2024-2025			
CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026	1		

STUDENTI CHE SI AVVALGONO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	
CLASSE TERZA a.s. 2023-2024	0
CLASSE QUARTA a.s. 2024-2025	0
CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026	0

2.4. Comportamento, partecipazione ed esiti

La classe ha mantenuto nel corso dell'anno scolastico un comportamento complessivamente corretto nei confronti dei docenti e dei compagni, mostrando un atteggiamento generalmente rispettoso delle regole della convivenza scolastica. I rapporti tra pari risultano sereni e collaborativi, con una buona capacità di inclusione all'interno del gruppo classe e una discreta disponibilità all'aiuto reciproco e alle attività di peer to peer.

Il clima in aula è nel complesso positivo e privo di particolari criticità disciplinari; tuttavia, si evidenzia una partecipazione al dialogo educativo spesso passiva e poco propositiva. Solo una parte degli studenti interviene con continuità durante le lezioni, mentre diversi alunni tendono ad assumere un atteggiamento di ascolto non sempre attento e costante, con livelli di concentrazione talvolta discontinui.

Dal punto di vista della frequenza, si rileva per alcuni studenti una certa irregolarità nella presenza alle lezioni, con numerose assenze e ritardi che, in alcuni casi, hanno inciso sulla continuità del percorso didattico e sull'efficacia dell'apprendimento.

Esiti

SITUAZIONE DI PARTENZA			
Disciplina	Livello Alto (voti ≥ 8)	Livello Medio (voti pari a 6 o 7)	Livello Basso (voto di consiglio / debito dell'anno scolastico precedente non superato in autonomia)
Lingua e letteratura italiana	30 %	60%	10%
Storia	35%	60%	5%
Lingua inglese	10%	50%	40%
Informatica	25%	70%	5%
Matematica	20%	60%	20%
Economia Aziendale	20%	60%	20%
Diritto	20%	60%	20%
Economia Politica	20%	60%	20%

INSUFFICIENZE PRIMO QUADRIMESTRE					
Disciplina	Numero studentesse/stu- denti insufficienti	Insufficienze recuperate	Insufficienze non recuperate oppure Rinuncia o assenza al recupero	Insufficienze parzialmente recuperate	Modalità del recupero
ITALIANO	0	0	0	0	
DIRITTO	1	0	1	0	Studio individuale
STORIA	1	0	1	0	Studio individuale
MATEMATICA	6	2	4	0	Studio individuale
INGLESE	9	3	4	2	Studio individuale
INFORMATICA	0	0	0	0	Studio individuale
ECONOMIA AZIENDALE	3	0	3	0	Studio individuale
ECONOMIA POLITICA	2	0	2	0	Studio individuale

La classe è costituita da tredici studenti, di cui 2 femmine e 11 maschi.

Nel corso dell'anno si è ritirato uno studente. Si evidenzia la presenza di uno studente con DSA. L'età media si attesta intorno ai vent'anni.

Molti studenti hanno alle spalle esperienze scolastiche difficoltose con ripetenze e ritiri dai percorsi formativi. Alcuni sono rientrati nella scuola dopo periodi di assenza, talvolta attraverso dei percorsi di recupero-anni. Pochi sono gli studenti che lavorano regolarmente.

Le competenze di base, all'inizio dell'anno, sono risultate molto limitate. Si segnalano le seguenti difficoltà: gli studenti non provenienti dal corso serale non avevano mai affrontato lo studio della lingua francese; in altri casi, come è accaduto in Italiano e in Storia, non avevano adeguatamente affrontato lo studio delle discipline e, soprattutto, avevano poche volte affrontato prove scritte di tipo argomentativo.

La classe ha affrontato lo studio con atteggiamenti diversi. Un gruppo ha frequentato le lezioni con accettabile continuità, ha preso parte regolarmente alle verifiche e alle interrogazioni, ha cercato di colmare le lacune pregresse, ha effettuato con accettabile continuità i compiti assegnati, ha mostrato di possedere o ha acquisito nel corso dell'anno un corretto metodo di studio, e ha evidenziato un certo interesse

verso alcune discipline, raggiungendo un sufficiente grado di autonomia e un discreto spirito critico. Un altro gruppo invece non si è mostrato motivato nello studio e nel lavoro in classe e a casa: alcuni di questi studenti non hanno seguito con la dovuta attenzione le lezioni, o si sono spesso assentati, non riuscendo, di conseguenza, a gestire i carichi di lavoro ed andando incontro ad esiti negativi in occasione delle prove di verifica.

I programmi, come è nella natura dei corsi serali, sono stati ritagliati sul profilo della classe: gli argomenti sono stati ridotti e/o affrontati per tratti essenziali; il metodo, laddove è stato possibile, ha cercato di evitare eccessive astrazioni, legando l'analisi dei contenuti a situazioni realistiche. Molto tempo è stato dedicato all'attività in classe, dato il limitato numero di ore per lo studio a casa a disposizione degli studenti

lavoratori. Alcuni docenti hanno organizzato lavori di gruppo. In molti casi, il libro di testo è stato affiancato da materiale proposto dal docente in versione semplificate. Si è proceduto anche ad un sistematico percorso di recupero degli argomenti trattati e non sufficientemente assimilati dalla classe.

SEZIONE 3: METODI DIDATTICI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

MODALITÀ	ITALIANO	STORIA	INGLESE	INFORMATICA	MATEMATICA	ECONOMIA AZIENDALE	ECONOMIA POLITICA	DIRITTO
Lezioni frontali	x	x	x	X	x	x	x	x
Lezioni interattive			x	X				
Brainstorming								
Lezione pratica								
Metodo deduttivo e induttivo								
Lavori di gruppo						x		
Attività di laboratorio								
Flipped classroom								
Simulazioni	x					x		
Problem solving								
Analisi di casi						x	x	x

3.1. Le modalità della valutazione

Verifica formativa

Insieme delle attività di osservazione, rilevazione e analisi *in itinere* degli apprendimenti degli studenti. Essa (a) consente di monitorare il processo di acquisizione delle conoscenze e competenze e di individuare eventuali difficoltà; (b) fornisce un *feedback* tempestivo agli studenti e permette al docente di adattare le strategie didattiche; (c) orientata al miglioramento progressivo degli apprendimenti e non ha finalità prevalentemente certificative.

[illegible]

Verifica sommativa

Comprende le prove finalizzate ad accertare il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti al termine di un percorso didattico o di una sua fase significativa. Essa consente di valutare il grado di acquisizione di conoscenze e competenze nelle diverse discipline. Si traduce generalmente in una valutazione espressa in voto e ha una funzione prevalentemente certificativa. Concorre alla definizione del giudizio complessivo e alla valutazione finale dello studente.

	ITALIANO		STORIA		INGLESE		INFORMATICA		MATEMATICA		ECONOMIA AZIENDALE		ECONOMIA POLITICA		DIRITTO		SCIENZE MOTORIE		IRC	
Strumento	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O
Interrogazione lunga		X		X		X	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazione breve		X		X		X						X								
Tema o problema	X																			
Prove strutturate	X		X		X						X		X		X					
Prove semi-strutturate																				
Questionario																				
Relazione					X															
Esercizi									X		X									
Prove pratiche																				
Lavoro di gruppo					X															

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale**X Livello di apprendimento raggiunto**

È il riferimento principale della valutazione.

Riguarda il grado di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze previste (sia in termini quantitativi che di qualità dell'apprendimento).

x Progressione rispetto ai livelli di partenza

Tiene conto del percorso compiuto dallo studente.

Valorizza i miglioramenti nel tempo ai fini di una valutazione più equa e personalizzata.

x Impegno e partecipazione

Riguarda la costanza nello studio, l'attenzione in classe, il contributo alle attività didattiche.

Integra ma non sostituisce il profitto.

X Metodo di studio e autonomia

Considera la capacità dello studente di organizzare il proprio lavoro, utilizzare strategie efficaci e affrontare i compiti in modo autonomo. È un indicatore importante anche in vista del possibile proseguimento per percorso formativo.

x Frequenza e continuità nella presenza**x Competenze trasversali**

Includono capacità quali pensiero critico, comunicazione, collaborazione e responsabilità

Coerentemente con la programmazione del consiglio di classe e la pianificazione dell'attività didattica, i docenti si sono impegnati:

Ogni disciplina concorre allo sviluppo di una o più competenze trasversali, attraverso abilità e contenuti specifici, secondo il seguente modello:

Competenza europea	Discipline coinvolte
(n.1) Competenza alfabetica funzionale	Tutte le discipline
(n.2) Competenza multilinguistica	Italiano, Inglese, Francese
(n.3) Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria	Matematica
(n.4) Competenza digitale	Tutte le discipline
(n.5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Tutte le discipline
(n.6) Competenza in materia di cittadinanza	Italiano, Storia, Inglese, Diritto, Economia politica
(n.7) Competenza imprenditoriale	Economia aziendale, Economia politica, Diritto,
(n.8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Tutte le discipline

Le competenze acquisite attraverso i percorsi di FSL e nelle attività di educazione civica (legge 20 agosto 2019, n.92) vengono recepite (anche) nelle valutazioni delle singole discipline e nell'attribuzione del voto di condotta, unitamente ai criteri deliberati dal Collegio Docenti.

(D.M.n.183 del 7 settembre 2024) La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. 22 giugno 2009, n.122 per il secondo ciclo. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA (approvazione CD del 15.12.2025)				
NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE SOCIO-CIVICHE	INDICATORI	LIVELLO	VOTO
A Costituzione	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Conoscere i valori che ispirano i diversi Ordinamenti (nazionale, comunitario ed internazionale), nonché i loro compiti e funzioni fondamentali Promuovere la legalità in tutte le sue forme Agire con partecipazione attiva alla vita comunitaria e consapevolezza dell'importanza del benessere di tutti	Padroneggia in modo analitico/critico le tematiche affrontate collocandole nel contesto personale e sociale nel pieno rispetto dei principi costituzionali	AVANZATO	9-10
		Identifica e analizza molteplici prospettive e visioni del mondo		
		Valuta con sicurezza le proprie azioni e le proprie conseguenze		
		Si mostra pienamente responsabile nell'esercizio della convivenza sociale e civile. Manifesta un comportamento consapevole e responsabile		
		Possiede ottimo spirito di collaborazione e partecipa attivamente alla vita comunitaria		
		Si fa protagonista di iniziative di promozione della salute, della legalità e della sicurezza		
		Padroneggia in modo efficace / pienamente efficace le tematiche affrontate collocandole nel contesto personale e sociale nel pieno rispetto dei principi costituzionali	INTERMEDIO	7-8
		Identifica e analizza in modo completo e coerente i fenomeni sociali, economici e culturali		
		Valuta le proprie azioni e le loro conseguenze		
		Si mostra consapevole / pienamente consapevole nell'esercizio della convivenza sociale e civile		
		Possiede discreto spirito di collaborazione e partecipa proficuamente alla vita comunitaria		
		Si mostra interessato ai percorsi di educazione alla salute		
		Mostra un essenziale padronanza delle tematiche affrontate collocandole nel contesto personale e sociale nel rispetto dei principi costituzionali	BASE	6
		Identifica alcuni aspetti dei fenomeni reali e delle problematiche del territorio locale, nazionale e del mondo		
		Si mostra adeguatamente responsabile e collaborativo nella partecipazione della convivenza sociale e civile		
		Riconosce l'importanza della salute e del benessere collettivo		
		Mostra una scarsa padronanza delle tematiche affrontate non collocandole nel contesto personale e sociale	NON RAGGIUNTO	5
		Non si fa carico della sua salute e non è consapevole delle proprie azioni e dell'impatto sugli altri		
		È poco responsabile nell'esercizio della cittadinanza attiva e mostra disinteresse per la partecipazione alla vita sociale		

B Sviluppo Economico e Sostenibilità	Promuovere stili di vita in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile	Evidenzia una notevole / completa consapevolezza delle condizioni che favoriscono una crescita economica nel rispetto dell'ambiente, dell'importanza di un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie	AVANZATO	9-10
---	---	--	----------	------

Acquisire consapevolezza dell'importanza della crescita economica quantitativa e qualitativa e comprenderne gli effetti Promuovere il diritto alla salute e al benessere della persona (anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030) Impegnarsi nella tutela e nel rispetto dell'ambiente e del territorio	e del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica		
	Si impegna attivamente, autonomamente e responsabilmente per la promozione della sostenibilità		
	Evidenzia una notevole / completa consapevolezza dei modi e degli stili di vita nel pieno rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità e salute e nella salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.		
	Evidenzia una efficace / buona consapevolezza delle condizioni che favoriscono una crescita economica nel rispetto dell'ambiente, dell'importanza di un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica	INTERMEDIO	7-8
	Si impegna in modo attivo e continuo per la promozione della sostenibilità		
	Evidenzia una efficace / buona consapevolezza dei modi e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità e salute e nella salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni		
	Evidenzia una adeguata consapevolezza delle condizioni che favoriscono una crescita economica nel rispetto dell'ambiente, dell'importanza di un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica	BASE	6
	Se guidato si impegna nella comunità per la promozione della sostenibilità		
	Evidenzia una adeguata consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità e salute e nella salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni		
	Evidenzia una parziale consapevolezza delle condizioni che favoriscono una crescita economica nel rispetto dell'ambiente, dell'importanza di un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica	NON RAGGIUNTO	5
	Non è interessato a promuovere la sostenibilità		
	Evidenzia una scarsa consapevolezza dei modi e degli stili di vita finalizzati alla salvaguardia delle risorse naturali, della biodiversità, dei beni comuni e della salute		

C Cittadinanza Digitale	Utilizzare in modo responsabile i dispositivi hardware e software e i social media Utilizzare i dispositivi come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale	Padroneggia le varie tecnologie digitali e si destreggia con considerevole / notevole abilità nell'uso delle reti informatiche, conoscendo i rischi che queste presentano	AVANZATO	9-10
		Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui		
		È in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali		
		È consapevole / pienamente consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale (cyberbullismo)		
		Distingue le fonti per la loro attendibilità		
		Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di utilizzarli correttamente / efficacemente e di farne un uso responsabile a seconda delle diverse situazioni	INTERMEDIO	7-8
		Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelle altrui		
		Conosce opportunità e pericoli dei social network		
		Distingue le fonti per la loro attendibilità e applica in modo autonomo la netiquette		
		Utilizza in modo adeguato gli strumenti digitali	BASE	6
		Rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui		
		Sa individuare alcuni rischi della rete e, opportunamente guidato, seleziona in modo corretto le informazioni che garantiscono la sicurezza		
		Utilizza in modo poco appropriato gli strumenti digitali, selezionando superficialmente le informazioni	NON RAGGIUNTO	5
		Non sa individuare i rischi della rete		
		Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e incauto, non rispettando la riservatezza e l'integrità propria e altrui.		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMUNE A TUTTE LE DISCIPLINE

(declinata nei singoli dipartimenti per l'adattamento alle diverse discipline)

Descrittori	VOTO
- Non manifesta alcuna conoscenza, abilità e competenze rispetto ai contenuti proposti e/o rifiuta la verifica - Non si orienta neppure se guidato	1-2
- Ha conoscenze molto lacunose - Usa in modo carente i linguaggi specifici - Commette gravi errori nell'organizzazione e nell'applicazione delle conoscenze, abilità e competenze - L'utilizzo degli strumenti di lavoro scolastico è manchevole e/o improprio - Non conosce le strutture operative	3
- Ha conoscenze frammentarie e/o incomplete - Usa in modo improprio i linguaggi specifici - Commette errori nell'organizzazione e nell'applicazione delle conoscenze, abilità e competenze - Utilizza in modo incerto gli strumenti del lavoro scolastico - Conosce alcune strutture operative e le applica con difficoltà e/o in modo discontinuo	4
- Ha conoscenze parziali e/o superficiali - Usa in modo non sempre corretto i linguaggi specifici - Manifesta incertezze nell'organizzazione e nell'applicazione delle conoscenze, abilità e competenze - Usa in modo impreciso gli strumenti del lavoro scolastico - Commette qualche errore nell'applicazione delle strutture operative - Grazie alla guida del docente, si orienta solo in contesti noti, senza apportare al dialogo educativo contributi personali	5
- Ha conoscenze essenziali - Usa in modo sostanzialmente corretto i linguaggi specifici - Organizza in modo lineare e applica in maniera corretta le conoscenze, le abilità e le competenze in contesti semplici - L'utilizzo degli strumenti di lavoro scolastico è corretto - L'applicazione delle strutture operative è generalmente corretta - Pur non apportando al dialogo educativo contributi personali significativi, si orienta con un certo grado di autonomia in contesti noti	6
- Ha conoscenze esaurienti - Usa appropriatamente i linguaggi specifici - Organizza in modo efficace e applica in maniera corretta le conoscenze, le abilità e le competenze in contesti semplici - L'utilizzo degli strumenti del lavoro scolastico è consapevole - L'applicazione delle strutture operative è lineare - Si orienta anche in contesti non noti grazie alla guida del docente e apporta al dialogo educativo contributi personali apprezzabili	7
- Ha conoscenze approfondite - Usa in modo puntuale i linguaggi specifici - Organizza in modo completo e applica in maniera accurata le conoscenze, le abilità e le competenze in contesti articolati, anche a livello pluridisciplinare - L'utilizzo degli strumenti del lavoro scolastico è consapevole e funzionale - L'applicazione delle strutture operative è articolata - Si orienta agevolmente anche in contesti non noti e apporta al dialogo educativo significativi contributi personali derivanti da un livello ottimale di rielaborazione	8
- Ha conoscenze ampie, approfondite, sostenute da interessi personali - L'uso del linguaggio specifico è incisivo ed efficace - Organizza con originalità e applica con criticità le conoscenze, le abilità e le competenze in contesti pluridisciplinari complessi - L'utilizzo degli strumenti di lavoro scolastico è corretto, funzionale e autonomo - L'applicazione delle strutture operative è autonoma e/o si avvale degli apporti dell'intuizione - Si orienta autonomamente anche in contesti non noti e apporta al dialogo educativo lodevoli contributi personali derivanti da un livello eccellente di rielaborazione	9-10

3.2. Il credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito secondo quanto stabilito dall'O.M. 26 marzo 2026 n.54 art.11.

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il **voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**.

Qualora tale criterio risultasse soddisfatto, l'attribuzione del punteggio più alto terrà, inoltre, conto del **credito formativo**. Saranno valutate le esperienze fatte tra la pubblicazione dei risultati dell'anno scolastico precedente e lo scrutinio dell'anno in corso. La documentazione richiesta a certificazione di tali esperienze dovrà essere analitica e puntuale, rilasciata da enti riconosciuti e depositata presso la segreteria didattica entro la fine del mese di maggio, per consentirne il controllo e l'inserimento agli atti. Devono comunque essere svolte almeno due attività tra le seguenti opzioni (*delibera del C.D. del 15/12/2025 e successive integrazioni*):

- Attività di volontariato
- Partecipazione attiva ad Open day della scuola e Orientamento Young
- Attività di peer tutoring organizzate dalla scuola
- Attività sportive di livello provinciale, regionale o nazionale
- Certificazioni linguistiche
- Attiva e proficua partecipazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa
- Frequenza degli stage estivi in Italia o all'estero
- Frequenza dell'IRC, dell'attività alternativa, dello studio individuale o assistito
- Media dei voti riportata nello scrutinio finale con decimale superiore ai 5 decimi

3.3. Modalità di realizzazione insegnamenti metodologia CLIL

L'apprendimento integrato di contenuti disciplinari veicolati in lingua straniera veicolare è disciplinato dal D.P.R. del 15 marzo 2010, comma 3. In alternativa all'insegnamento di una singola disciplina, le norme transitorie del 25 luglio 2014 (nota MIUR AOODGOS prot. N. 4969) prevedono la possibilità da parte dei consigli di classe di sviluppare progetti interdisciplinari in lingua straniera, coinvolgendo sia discipline di indirizzo che discipline di area generale. Il collegio docenti ha individuato le discipline interessate; i consigli di classe hanno definito obiettivi e caratteristiche dei percorsi di seguito sintetizzati.

In accordo con quanto previsto dalla metodologia CLIL, si è cercato di integrare le quattro abilità linguistiche fondamentali: ascolto, lettura, produzione orale e produzione scritta. L'attenzione del docente si è concentrata sulla *“fluidità piuttosto che sull'accuratezza formale, essendo il punto focale del CLIL l'acquisizione non tanto di regole, quanto – soprattutto- di significati”*.

TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINA VEICOLATA	DOCENTE	NUMERO DI ORE	ARGOMENTI TRATTATI

Competenze acquisite e metodologie implementate		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE

3.4. Metodologie e strumenti per una didattica inclusiva

SEZIONE 4: SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO

4.1. FSL
(sintesi del triennio)

4.1.1. Tirocinio in azienda

Nella (classe terza e nella) classe quarta l'attività di FSL è stata effettuata in imprese scelte sul territorio e compatibili con il PECUP di indirizzo in uscita, con lo scopo di esercitare le competenze professionali dell'area di indirizzo. Agli studenti è stato richiesto il raggiungimento di un monte ore complessivo compreso tra le 150 e le 160 ore, fatte salve le eccezioni legate agli studenti-atleti (DM 279/2018, integrata dal MIM). Le esperienze svolte da ciascun allievo sono riportate nel curriculum delle studentesse e degli studenti in Piattaforma Unica.

Repertorio competenze professionali	Attività a scuola	Attività in azienda

Al termine del periodo di tirocinio viene chiesto agli studenti di documentare l'esperienza realizzata così da elaborare individualmente e condividere con il gruppo classe quanto appreso.

4.1.2. Altre attività

	TITOLO DELL'ATTIVITA' (e breve descrizione)	DURATA
CLASSE TERZA a.s. 2023-2024	La sicurezza nei luoghi di lavoro (formazione generale in piattaforma Safety Learning PV, rischio basso)	
CLASSE QUARTA a.s. 2024-2025		
CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026		

4.2. Moduli di orientamento*(sintesi del triennio)*

Le Linee guida sull'orientamento (D.M. 328 del 22 dicembre 2022) e della Circolare n.958 del 5 aprile 2023 introducono l'obbligo di erogare moduli per un minimo di 30 ore annue con lo scopo di favorire l'orientamento degli studenti, aiutandoli a conoscere meglio le proprie attitudini, interessi e possibilità future. Attraverso attività pratiche, laboratori e momenti di riflessione guidata, gli studenti acquisiscono strumenti utili per pianificare percorsi di studio e professionali consapevoli, sviluppando competenze trasversali e capacità di scelta informata.

Classe terza

Obiettivi	Attività / Azioni	Soggetti coinvolti (se diversi da studenti e docenti della scuola: esperti e/o professionisti esterni, partner territoriali, associazioni, imprese, università, ITS, reti di scuole, ...)	Ore previste
RINFORZARE IL METODO DI STUDIO	Didattica orientativa: lavori di gruppo, debate, elaborazioni digitali, creazioni di mappe	Studenti	2
CONOSCERE SÉ STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI	Incontri e partecipazione a dibattiti divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute.	Studenti, relatori esterni	2
	esercizio della rappresentanza negli organi collegiali	Studenti	2
	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	Studenti	10
	Sviluppo delle capacità di comprensione e redazione di un testo scritto	Studenti	10
	Preparazione del capolavoro	Studenti	4
CONOSCERE IL TERRITORIO			

Classe quarta

Obiettivi	Attività / Azioni	Soggetti coinvolti (se diversi da studenti e docenti della scuola: esperti e/o professionisti esterni, partner territoriali, associazioni, imprese, università, ITS, reti di scuole, ...)	Ore
RINFORZARE IL METODO DI STUDIO	Didattica orientativa: lavori di gruppo, debate, elaborazioni digitali, creazioni di mappe	Studenti	2
CONOSCERE SÉ STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI	Incontri e partecipazione a dibattiti divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute.	Studenti, relatori esterni	2
	esercizio della rappresentanza negli organi collegiali	Studenti	2
	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	Studenti	10
	Sviluppo delle capacità di comprensione e redazione di un testo scritto	Studenti	10
	Preparazione del capolavoro	Studenti	4
LAVORARE SULLO SPIRITO DI INIZIATIVA E SULLE CAPACITÀ IMPRENDITORIALI			
CONOSCERE IL MONDO DEL LAVORO			
CONOSCERE IL TERRITORIO			

Classe quinta

Obiettivi	Attività / Azioni	Soggetti coinvolti (se diversi da studenti e docenti della scuola: esperti e/o professionisti esterni, partner territoriali, associazioni, imprese, università, ITS, reti di scuole, ...)	Ore previste
RINFORZARE IL METODO DI STUDIO	Didattica orientativa: lavori di gruppo, debate, elaborazioni digitali, creazioni di mappe	Studenti	2
CONOSCERE SÉ STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI	Incontri e partecipazione a dibattiti divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute.	Studenti, relatori esterni	2
	esercizio della rappresentanza negli organi collegiali	Studenti	2
	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	Studenti	10
	Sviluppo delle capacità di comprensione e redazione di un testo scritto	Studenti	10
	Preparazione del capolavoro	Studenti	4
CONOSCERE IL TERRITORIO			

Le esperienze curriculari ed extra-curriculari svolte da ciascun allievo individualmente sono riportate nel curriculum della studentessa e dello studente, disponibile su Piattaforma Unica.

4.3. Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa in orario curricolare e/o extra-curricolare

	TITOLO DELL’ATTIVITA’ (e breve descrizione)	DURATA
CLASSE TERZA a.s. 2023-2024		
CLASSE QUARTA a.s. 2024-2025		
CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026		

SEZIONE 5: CONTENUTI E COMPETENZE DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO**5.1. Percorsi di Educazione Civica***(sintesi del triennio)*

(D.M. n.183 del 7 settembre 2024, Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica)

“Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'art.3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente”

A. Costituzione

(diritti, doveri, legalità, cittadinanza attiva)

B. Sviluppo Economico e Sostenibilità

(ambiente, salute, benessere, educazione finanziaria)

C. Cittadinanza Digitale

(uso consapevole delle tecnologie)

Nel corso del triennio i docenti hanno affrontato, nei singoli insegnamenti e trasversalmente, argomenti attinenti alle macroaree indicate nelle Linee guida.

Classe terza

AREA	TEMA	ATTIVITÀ
A	DIRITTI	I DIRITTI FONDAMENTALI DEI CITTADINI (art.1-art.13)

Classe quarta

AREA	TEMA	ATTIVITÀ
A	CITTADINANZA ATTIVA	LA COSTITUZIONE E L'INIZIATIVA ECONOMICA

Classe quinta

AREA	TEMA	ATTIVITÀ
A	CITTADINANZA ATTIVA	LA COSTITUZIONE E IL MONDO DEL LAVORO

5.3. Programmazioni disciplinari

Materia: **Italiano**

Docente: **Simone Mazzeo**

Classe: **5SIAS**

A.S.: **2025/26**

PROGRAMMA SVOLTO

Verga: cenni sulla vita
Il Verismo: caratteri
Malavoglia e Don Gesualdo

il Decadentismo: caratteri
D'Annunzio: cenni sulla vita
l'estetismo e Il Piacere
la fase del superuomo: Forse che sì, Il Fuoco, Le Vergini

Svevo: cenni sulla vita
La Coscienza di Zeno

Pirandello: cenni sulla vita
la poetica
Il fu Mattia Pascal
Si gira..
Le fasi del teatro pirandelliano: caratteri e opere principali

Il Futurismo: caratteri
Il Manifesto del Futurismo di Marinetti

Letteratura ed economia
La letteratura industriale: periodizzazione, caratteri principali
OPERE: Ottieri: Tempi stretti. Vittorini: Il Sempione strizza l'occhio al Frejus. Il Menabò n.4, Volponi:
Memoriale. Bigiaretti: Il Congresso. Calvino: La nuvola di smog. Bianciardi: La vita agra. Brugnaro poeta
operaio

Simulazioni scritte esame di Stato

Como, 15 maggio 2026

Il docente

i rappresentanti

RELAZIONE FINALE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

La classe è composta da 13 alunni in gran parte provenienti dalla quarta. Tre si sono aggiunti. 11 sono maschi, 2 le femmine.

All'inizio l'attenzione durante le lezioni è stata accettabile per alcuni, meno per altri. Il primo periodo di lavoro ha comunque ravvisato, in generale, la presenza di conoscenze e competenze di base.

Nel prosieguo dell'anno, la classe ha in generale sicuramente migliorato la partecipazione e l'attenzione alle lezioni, alcuni spesso e volentieri hanno posto domande e mostrato interesse per i contenuti, suggerendo approfondimenti e dando vita anche a dibattiti interessanti.

Sono state svolte quattro simulazioni della prima prova dell'Esame di Stato.

Il profitto, nello scritto e nell'orale, nel complesso ha evidenziato risultati soddisfacenti e per alcuni anche un buon livello di conoscenze e competenze.

Dal punto di vista della trattazione dei contenuti, ho privilegiato l'esposizione in chiave storica degli autori e delle opere tralasciando la lettura e l'analisi dei testi. Inoltre, data soprattutto la natura tecnico-economica dell'indirizzo di studi (ma pure per sottolineare la necessità di non considerare le discipline confinate in se stesse ma legate reciprocamente), una parte della programmazione è stata dedicata al collegamento tra letteratura ed economia attraverso la trattazione di alcuni esempi di "letteratura industriale" nel secondo dopoguerra.

Prof. Simone Mazzeo
Como, 15 maggio 2026

Materia: Storia

Docente: **Simone Mazzeo**

Classe: **5SIAS**

A.S.: **2025/2026**

PROGRAMMA SVOLTO

La Seconda Rivoluzione Industriale:

- premesse socio-culturali, tecnico-scientifiche ed economiche
- principali settori di innovazione con approfondimenti:
 - elettricità/elettrotecnica, la chimica, la siderurgia, i trasporti e le comunicazioni

IL PRIMO CONFLITTO MONDIALE: incertezza delle cause, fasi e potenze principali, risultati finali

IL FASCISMO: origini, propaganda, riforme (con particolare attenzione a quelle economiche e l'IRI)

IL NAZISMO: origini, caratteri essenziali

LA SECONDA GUERRA MONDIALE: cause, fasi e potenze principali, esiti finali (in particolare le conseguenze per l'Italia)

LA GUERRA FREDDA: Cenni

LA RICOSTRUZIONE E I PRIMI ANNI 50, LA PROGRAMMAZIONE IN ITALIA

IL BOOM ECONOMICO ITALIANO: contesto, origini, simboli, contraddizioni e motivi della fine

1963-64: mutamenti nella politica/economia italiana

IL 1968-69: cause, conquiste, contraddizioni

L'ITALIA DEGLI ANNI 70: politica, crisi economiche, ecologismo, nocività nelle fabbriche, salute e sicurezza sul lavoro. Riforme, democrazia e diritti.

IL 1980 ALLA FIAT: cause, significato e conseguenze

COMO, 15 Maggio 2026

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI

Materia: **Economia aziendale**

Docente: **Tiziano Macaluso**

Classe: **5 SIAS**

A.S.: **2025/26**

PROGRAMMA SVOLTO

TESTO IN ADOZIONE:

ASTOLFI-BARALE-RICCI, ENTRIAMO IN AZIENDA UP-TRAMONTANA

RIPASSO E RINFORZO PROGRAMMA CLASSE QUARTA

LA CONTABILITA' GENERALE

- 1- La contabilità generale
- 2- Le immobilizzazioni e i beni strumentali
- 3- Costruzione in economia beni strumentali
- 4- La gestione dei beni strumentali
- 5- Le operazioni di compravendita dei beni strumentali
- 6- Il personale dipendente
- 7- Le scritture di ammortamento

IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO

- 1- I profili di comunicazione aziendale
- 2- Il sistema informativo di bilancio
- 3- Bilancio sociale e sostenibilità

L'ANALISI DI BILANCIO

- 1- Le finalità delle analisi di bilancio
- 2- L'analisi per indici (indici di redditività, indici di liquidità, indici patrimoniali, indici di produttività)
- 3- L'analisi per flussi
- 4- Il flusso delle risorse finanziarie della gestione reddituale
- 5- Rendiconto finanziario
- 6- La metodologia dell'analisi dei flussi PCN

II REDDITO FISCALE DI IMPRESA E LE IMPOSTE DIRETTE

- 1- Il reddito fiscale di impresa
- 2- La determinazione del reddito fiscale di impresa
- 3- Le norme generali sui componenti del reddito fiscale di impresa
- 4- Le norme fiscali relative ai beni strumentali
- 5- Le norme fiscali sulle manutenzioni
- 6- La svalutazione fiscale dei crediti
- 7- La tassazione delle plusvalenze
- 8- Recupero delle perdite
- 9- La determinazione dell'IRES

II BUSINESS PLAN E IL MARKETING PLAN

- 1- Il business plan
- 2- Il piano di marketing
- 3- Analisi SWOT
- 4- Marketing mix
- 5- Valutazione degli aspetti economici e finanziari
- 6- Esecuzione e controllo

L'ANALISI DEI COSTI A SUPPORTO DELLE DECISIONI AZIENDALI

- 1- L'utilizzo dei costi per la determinazione del break even point
- 2- Costi fissi e costi variabili
- 3- Costo della commessa
- 4- Full costing e direct costing
- 5- Budget

RELAZIONE ECONOMIA AZIENDALE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Nel trattare i vari argomenti si è tenuto presente che ciò che qualifica in modo più pertinente l'attività di Economia aziendale è il porre e risolvere problemi, lavorando su livelli di contatto con la realtà crescente. La spiegazione alla cattedra è stata seguita da opportune indicazioni ed esercitazioni mirate e graduate per difficoltà, da svolgere in classe e a casa. Frequenti sono stati gli interventi di sostegno, per fare richiami su parti del programma svolto, per chiarire alcune situazioni di carenza.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Libro di testo: ASTOLFI-BARALE-RICCI- ENTRIAMO IN AZIENDA UP - TRAMONTANA

Codice civile

TUIR

Fotocopie

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

- Le verifiche scritte, sono state articolate sia sotto forma di problemi ed esercizi di tipo tradizionale, sia sotto forma di test e quesiti a risposta chiusa o aperta.
- Nelle verifiche orali si è cercato di accertare non solo il diverso grado di conoscenza dei contenuti, ma anche l'acquisizione del linguaggio specifico, l'abilità nel calcolo e nell'impostare l'esercizio.

I criteri e gli strumenti adottati per la valutazione delle singole verifiche sono:

- conoscenza dei contenuti specifici;
- capacità di utilizzare gli stessi nella risoluzione degli esercizi;
- corretto uso del formalismo economico aziendale;
- corretta ed appropriata esposizione orale.

Ulteriori criteri per la valutazione finale:

- interesse e partecipazione dimostrati durante l'attività in classe;
- progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- impegno nel lavoro domestico e rispetto delle consegne.

Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare

I contenuti essenziali: bilancio, analisi di bilancio, marketing, calcolo delle imposte.

La parte di contabilità analitica ha reso possibile collegamenti con matematica.

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

U. D. – MODULO – PERCORSO FORMATIVO – APPROFONDIMENTO	PERIODO/ORE
Ripasso e rinforzo programma classe quarta La contabilità generale	Settembre/Ottobre
Bilancio e analisi di bilancio	Ottobre/Novembre
Il reddito fiscale e le imposte dirette	Dicembre/Gennaio/Febbraio
Piano di marketing e business plan	Marzo/Aprile
L'analisi dei costi a supporto delle decisioni aziendali	Maggio/Giugno

La classe si è presentata eterogenea per quanto riguardava sia il livello di preparazione dei singoli studenti, sia per le capacità e le motivazioni individuali. Di fianco a ragazzi che dimostravano di possedere un metodo di lavoro autonomo, se ne trovavano altri più deboli, con carenze e lacune sia di tipo conoscitivo che di tipo metodologico, alcuni dei quali erano anche notevolmente restii a lavorare con impegno o molto demotivati. Si è cercato da un lato di aiutare i ragazzi a ritrovare motivazioni, dall'altro di lavorare perché i più fragili colmassero le lacune in misura accettabile e fossero in grado di risolvere almeno esercizi di media difficoltà. La frequenza alle lezioni è stata per alcuni regolare e assidua, per altri meno soddisfacente.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

Obiettivo	Raggiunto da		
	Quasi tutti	Una parte	Pochi
Utilizzo di linguaggio specifico	X		
Autonomia	X		
Capacità di analisi		X	
Capacità di sintesi			X
Padronanza di tecniche e procedure di calcolo		X	

Allegato: programma dettagliato svolto nel corso dell'anno scolastico

Firma docente Tiziano Macaluso

Materia: **Diritto**

Docente : Vittorio Capristo

Classe **5SIAS**

A.S. : **2025/2026**

PROGRAMMA SVOLTO

La COSTITUZIONE ITALIANA:

- Nascita caratteri e struttura
- La posizione della Costituzione italiana all'interno del sistema delle fonti del diritto italiano.
- I principi fondamentali della Costituzione

L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

Il PARLAMENTO ITALIANO:

- funzioni del parlamento
- organizzazione interna delle Camere
- Iter legislativo : iniziativa, esame e approvazione, la promulgazione e la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Il GOVERNO ITALIANO

- Funzioni, formazione del Governo
- Il rapporto di fiducia tra Governo e Parlamento
- Crisi di Governo
- Atti aventi forza di legge: il decreto legge e il decreto legislativo

La FUNZIONE GIURISDIZIONALE E LA MAGISTRATURA

- Magistratura ordinaria e speciale
- Indipendenza interna ed esterna
- Il Consiglio Superiore della Magistratura
- I gradi del giudizio

Il PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA:

- Funzioni
- Elezione
- Atti e responsabilità

La CORTE COSTITUZIONALE

- Struttura e funzionamento e competenze
- I procedimenti: il giudizio in via principale e il giudizio in via incidentale
- Le sentenze

AUTONOMIA E DECENTRAMENTO:

- Tappe legislative: 1970 (prime elezioni dei Consigli Regionali; 1997 "legge Bassanini", 2001 revisione del Titolo V della Costituzione.
- Gli articoli fondamentali della Costituzione:
- Art. 5: concetto di unità e indivisibilità della Repubblica, riconoscimento e promozione delle autonomie locali, il decentro amministrativo.
- Differenza tra decentramento tra decentramento burocratico o funzionale e decentramento autarchico o istituzionale.

- Art. 117 Cost. pos- riforma. Suddivisione delle materie di competenze legislative.
- Art 118 Cost. Il principio di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza

Gli ENTI TERRITORIALI

- Le Regioni: le regioni a statuto ordinario e le regioni a statuto speciale
- L'organizzazione delle Regioni, il Consiglio regionale, la Giunta, il Presidente della Giunta
- I Comuni e gli organi comunali: Consiglio, il Sindaco, la Giunta e consigli circoscrizionali
- Sistema di elezione degli organi comunali
- Le funzioni del comune
- Le Province: le funzioni delle province a seguito della legge n. 56/2014
- Le città metropolitane e gli organi: sindaco metropolitano, Consiglio metropolitano e Conferenza metropolitana

ORGANIZZAZIONI SOVRANAZIONALI

L'UNIONE EUROPEA

Nascita dell'Unione

- Organi e funzioni: la Commissione, il Parlamento, il Consiglio europeo, il Consiglio dell'Unione
- europea, la Corte di Giustizia, la Corte dei Conti , la BCE
- Fonti normative dell'UE: fonti primarie e secondarie

ONU e NATO

- Nascita delle nazioni Unite
- Gli organi
- Le Funzioni

I SOGGETTI DEL TURISMO

Importanza del settore turistico in Italia ed in Europa

- Gli Operatori del settore turistico
- Gli Enti del settore turistico
- Il Ruolo dell'Unione Europea nel turismo

Como li 12/05/2026

Il docente
Capristo Vittorio

Materia: Economia politica

Docente: Vittorio Capristo

Classe: 5SIAS

A.S. 2025-2026

PROGRAMMA SVOLTO

ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA

- concetto di bene e bisogni: differenza tra bisogni individuali e bisogni collettivi.
- I bisogni pubblici generali e speciali
- I soggetti attivi della finanza pubblica: criterio funzionale e criterio istituzionale
- teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica:
- Teoria dello scambio, del consumo, della produzione, dell'utilità marginale, teoria politica e teoria sociologica
- evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica: la finanza neutrale, la finanza sociale, la finanza congiunturale e funzionale

I BENI PUBBLICI

- Differenza tra beni demaniali e beni patrimoniali
- Le imprese pubbliche: aziende autonome dello Stato, le aziende municipalizzate, gli enti pubblici economici

LA POLITICA DELLA SPESA

- La spesa pubblica e la sua classificazione
- Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica
- L'analisi costi-benefici (monetari e sociali)
- L'aumento della spesa pubblica: cause ed effetti

LA POLITICA DELL'ENTRATA

- Classificazione delle entrate pubbliche:
- Le entrate originarie e le entrate derivate
- Differenza tra tasse, imposte e contributi
- Gli effetti economici delle imposte: evasione, elusione, rimozione e traslazione
- Le entrate ordinarie e le entrate straordinarie
- I prestiti pubblici

LA POLITICA DI BILANCIO:

- Principi alla base del bilancio pubblico
- Il documento di economia e finanza (DEF): caratteristiche e struttura
- La sessione di bilancio
- Il disegno di legge di bilancio
- Classificazione delle entrate e delle spese

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

- I principi costituzionali del sistema tributario

LE IMPOSTE DIRETTE:

- Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)
- Caratteri generali dell'Irpef:
- Soggetti passivi
- Schema di funzionamento dell'imposta
- L' imposta sul reddito delle società (IRES):
- Soggetti passivi
- Schema di funzionamento dell'imposta

LE IMPOSTE INDIRETTE:

- L'imposta sul valore aggiunto (IVA)
- Caratteri dell'imposta
- Base imponibile e aliquote dell'imposta

Como li 12 maggio 2026

Il Docente
Capristo Vittorio

Materia: **Inglese**Docente: **Rosaria Ghioldi**Classe: **5SIAS**A.S.: **2025/2026****PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE****CLASSE 5SIAS****Testi:** -per la parte grammaticale

REILLY- KILBY- FRICKER- MICHALOWS KY- MINARDI- BETTINELLI- TRACOGNA	<i>ONE FOCUS A2 to B1</i>	PEARSON LONGMAN
--	---------------------------	-----------------

-per la parte di commercio*

C. MEDAGLIA- M. SEIFFART	<i>Twenty-Thirty 2030</i>	Rizzoli Languages
-----------------------------------	---------------------------	-------------------

Docente: Rosaria Ghioldi

Grammar&Reading	Vocabulary , Communication, Listening
<u>MODULO DI RECUPERO PRE-REQUISITI, RIPASSO E ALLINEAMENTO</u> IF CLAUSES: "0", 1 st , 2 nd and 3 rd CONDITIONALS (Unità di riferimento: Unit 12)	
-THE PASSIVE VOICE (Unità di riferimento: Unit 11)	

L'attività di RIPASSO,-CONSOLIDAMENTO E L' ACQUISIZIONE DELLE NUOVE STRUTTURE GRAMMATICALI è stata guidata dalla docente con l'utilizzo di APPUNTI, MAPPE CONCETTUALI, ESERCIZI, ESERCITAZIONI messi a disposizione degli studenti durante le lezioni e condivisi su CLASSROOM

Business Finance and Marketing	Business Communication
<u>UNIT 2: Business Organisations</u> -Ltds/Plcs (p.49) -How businesses grow : Multinationals and others pp.54-57 <u>UNIT 5: -The Market and Marketing</u> - What is Marketing -The Marketing Mix -Market segmentation	<u>RECUPERO PREREQUISITI</u> <u>UNIT 1: Business Communication</u> -Written communication: E-mails, business letters (CENNI)pp. da240-245; <u>UNIT 4: Business Communication</u> -The Organisational Structure of a Company (p.92-93+material a cura del docente)

-Market Research -Marketing Strategies and Techniques -Green Marketing -Promotion and advertising media -Business Plan and SWOT analysis	UNIT 3: Business Communication -The Business Transaction: -The process pp.286-287
UNIT 3: Innovation and Sustainability - Sustainability -Green Energy -Recycling -Corporate Social Responsibility -Triple Bottom Line -LAVORI DI GRUPPO- Il CSR di un'azienda italiana o estera -Fair Trade pp. 184-185 -Microfinance pp. 186-187 -Ethical Banking and Investment pp. 188-189	UNIT 7: TRANSPORT AND INSURANCE -Transport pp. da 166 a 179 - Transport Documents (see p. 300) -Documents of carriage pp.180-182 -The invoice p. 303 - Packing List -Export Documents and Terms p. 183; e pp.184-187 -Insurance, pp.188-193 + <i>materiali a cura del docente</i>
UNIT 6: Banking and Finance -Banks, p.142 -Banking Services pp. 143 -Microcredit p.144 -Methods of payment, pp.147-150 -Finance, pp. 151-152 -The Stock Exchange pp.153-154 + <i>materiali a cura del docente</i>	UNIT 4: THE INTERNATIONAL BUSINESS TRANSACTION -Complaints and Replies pp.314-317; -Reminders and Replies pp.318-323; + <i>materiali a cura del docente</i>

CULTURAL INSIGHTS
UNIT 2: The UK -THE UK ECONOMY, pp. 342-343 - THE BRITISH INSTITUTIONS, pp.344-345 - HISTORICAL HINTS, pp.349-353
UNIT 3: The USA - ECONOMY pp. 364-365 - USA INSTITUTIONS, pp.366-367 - HISTORICAL HINTS, pp.370-373
UNIT 5: The EUROPEAN UNION HISTORY, INSTITUTIONS, ECONOMIC ISSUES, pp.392-398
UNIT 8: TOWARDS 2030 - The environment - Child Labour - Poverty - Welfare State - Women in Work

Materiali forniti dal docente (slide, presentation, ecc...) oltre al libro di testo in adozione

Le parti evidenziare in giallo sono in corso di svolgimento e/o non sono ancora state svolte

RELAZIONE FINALE INGLESE

La classe 5SIAS è composta da 13 alunni, 2 femmine e 11 maschi. Nella classe sono stati inseriti: uno studente ripetente proveniente dalla 5SIAS del precedente anno scolastico, due studenti (maschio e femmina) provenienti dal corso diurno di altro istituto, uno studente che in passato aveva già frequentato il corso serale e aveva dovuto abbandonare, infine uno studente proveniente dal corso diurno del nostro istituto.

La scrivente ha seguito la classe per tutto il triennio.

L'attività didattica del periodo di riferimento è stata influenzata in maniera consistente dal diverso livello di preparazione degli studenti, che non si è mai modificato: conseguentemente i livelli di conoscenze e competenze risultano estremamente eterogenei e generalmente medio-bassi.

Nel presente anno scolastico si è ulteriormente evidenziata la diversa stratificazione della preparazione degli studenti: in generale solo un piccolo gruppo di studenti ha seguito con costante attenzione, partecipazione e impegno -a seconda delle proprie capacità- le attività didattiche svolte in classe.

Una piccola parte degli studenti ha seguito con applicazione, partecipazione e discreta attenzione la proposta didattica, dimostrando un sufficiente impegno domestico a seconda delle proprie capacità. Un altro piccolo gruppo di alunni ha seguito con attenzione e impegno alterni la proposta didattica, mancando però di partecipazione. Queste componenti hanno pertanto maturato rispettivamente delle sufficienti e modeste competenze, rendendosi rispettivamente autonome e semiautonome, a seconda delle proprie capacità, nella stesura di appunti in lingua durante la lezione stessa. Hanno inoltre raggiunto un sufficiente-per pochi discreto-livello di preparazione, anche se è opportuno sottolineare come i livelli di competenza linguistica siano globalmente accettabili solo per un esiguo numero di studenti, modesti per gli altri, nella produzione e nella comprensione scritta, mentre nella sfera orale solo per una minima parte degli alunni il livello della fluency è discreto, mentre per l'altra parte di studenti i livelli appaiono sensibilmente più bassi.

In particolare, si notano livelli di competenza comunicativa orale che vanno da punte di discreta autonomia, ad un livello di gestione generalmente accettabile degli strumenti espressivi obiettivo del corso di studi, fino ad un livello base di espressione nel quale permangono notevoli incertezze a livello fonosintattico.

Una parte di studenti ha seguito la proposta didattica con attenzione alterna, poco interesse, scarso e saltuario impegno domestico e, di conseguenza, partendo da basi linguistiche fragili, non adeguatamente coltivate nell'arco del triennio, ha faticato e non sempre raggiunto il livello di accettabilità nella preparazione. Di questi, alcuni alunni hanno mostrato scarso impegno, scarso interesse e attenzione, scarsa partecipazione e, conseguentemente, la preparazione risulta alquanto frammentaria in tutte le abilità.

Due studenti hanno mostrato grandi difficoltà per tutto l'arco del triennio, scarso impegno e una frequenza talvolta selettiva: pur partendo da competenze di base poverissime, è sempre mancata la motivazione e la volontà per il raggiungimento dell'accettabilità negli obiettivi minimi. La preparazione raggiunta non è sufficiente: le competenze sono lacunose e frammentarie, con manifeste difficoltà sia nella produzione scritta che nella comprensione della lingua orale. Significative le difficoltà di memorizzazione del lessico, consistenti le difficoltà di produzione nella lingua orale.

Altri due studenti, pur partendo da basse competenze di base, si sono avvicinati alla materia con grande interesse e serietà, hanno affrontato le loro difficoltà con motivazione e notevole impegno lavorando costantemente sia in classe che nel lavoro domestico per tutto l'arco del triennio, riuscendo con grande fatica a migliorare le loro capacità almeno in alcuni ambiti (produzione scritta e comprensione della lingua orale).

Relativamente alla produzione scritta, prima di affrontare la microlingua commerciale e il programma di Business English, è stato attuato un piano di allineamento/completamento e esercitazione delle competenze grammaticali di base, in modo da fornire agli studenti gli strumenti per una fruibile esposizione scritta. Per diversi alunni delle fasce basse si notano profonde insicurezze sia nella gestione dei percorsi morfosintattici,

sia nell'uso di alcune funzioni linguistico-comunicative di base. Questi due elementi combinati incidono sulla capacità di rielaborazione personale. All'origine di questa situazione ci sono, da un lato, le lacune pregresse, che alcuni degli alunni non hanno mai mostrato volontà di voler colmare; dall'altro la mancata continuità dell'impegno e del lavoro domestico.

Rispetto al programma preventivato ad inizio anno, vi è stato qualche aggiustamento nel completamento dei percorsi progettati, sia per le azioni di recupero, allineamento e completamento delle competenze di base che per i ritmi della classe poco fluidi e alquanto lenti. Anche il calendario scolastico ha penalizzato in parte la classe.

In particolare, le parti del programma in allegato evidenziate in giallo sono, alla data attuale, quelle ancora da svolgere.

Metodo di lavoro

- ☐ Lezione frontale
- ☐ Lezione partecipata
- ☐ Lavoro a coppie/gruppo
- ☐ Discussione
- ☐ Lettura/comprendione individuale ed assistita del testo
- ☐ Produzione individuale assistita di riassunti degli argomenti di commercio/business
- ☐ Stesura di risposte a domande aperte

Le lezioni, svolte per intero in L2 (anche se talvolta si è resa necessaria la spiegazione di alcuni processi in L1), sono state per lo più partecipate dal piccolo gruppo: l'insegnante ha presentato gli argomenti rivolgendo agli allievi delle domande alle quali i ragazzi hanno dato risposte fondate su una conoscenza generale, pregressa e/o acquisita nel corso del loro percorso formativo e/o lavorativo precedente nelle materie di indirizzo. A questa fase di ricostruzione comune delle conoscenze, è sempre seguita una fase di ristrutturazione organica e discorsiva delle stesse, durante la quale gli allievi hanno cercato di prendere appunti in lingua.

Materia: Informatica

Docente: **Avci Oguzhan**

Classe: 5SIAS

A.S.: **2025/2026**

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: Sistemi Informativi Aziendali e Gestione delle Risorse

- **Concetti base:** Definizioni di dato, informazione e sistema informatico,.
- **Modelli organizzativi:** La piramide di Anthony e la gestione dei flussi informativi.
- **Gestione delle risorse aziendali:** Ciclo di vita di una risorsa (pianificazione, acquisizione, gestione, manutenzione).
- **Sistemi di gestione integrata:**
 - **ERP** (Enterprise Resource Planning): Architettura modulare su base dati unica,,.
 - **CRM** (Customer Relationship Management): Strategie per il valore della relazione con il cliente.
 - **Data Warehouse** (DW): DB finalizzato all'analisi e al recupero della memoria storica aziendale, in contrapposizione al DB attivo.

MODULO 2: Basi di Dati e Linguaggio di Interrogazione (SQL & Access)

- **Progettazione di Basi di Dati:** Dal modello concettuale (E-R) al modello logico relazionale.
- **Microsoft Access:**
 - Creazione e gestione di tabelle e relazioni (chiavi primarie ed esterne).
 - Creazione di interfacce utente tramite Maschere.
 - Generazione di Report per la presentazione dei dati.
- **Linguaggio SQL** (Structured Query Language):
 - Data Manipulation Language (DML): Interrogazione dei dati tramite il comando SELECT (clausole WHERE, ORDER BY, GROUP BY, JOIN).
 - Operazioni di aggiornamento: INSERT, UPDATE, DELETE.
 - Data Definition Language (DDL): Creazione e modifica delle strutture (CREATE, ALTER, DROP).

MODULO 3: Architettura delle Reti e Indirizzamento IPv4

- **Modelli di riferimento:** Livelli OSI/ISO (7 livelli) e modello TCP/IP,,.
- **Apparati e Instradamento:** Router, Switch, tabelle di instradamento e metriche (costo e hop).
- **Indirizzamento IPv4:** Classi di indirizzi, calcolo delle maschere di sottorete (subnetting) e indirizzi di broadcast.
- **Servizi e Utility:** Protocollo ICMP (ping), servizio DNS (gestione hostname) e porte TCP/UDP.

MODULO 4: Sicurezza Informatica e Standard ISO 27001

- **Principi della sicurezza:** I pilastri RID (Riservatezza, Integrità, Disponibilità).
- **Gestione del Rischio:** Standard ISO 27001, Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) e ciclo PDCA (Plan-Do-Check-Act).
- **Minacce e Reati:** Phishing, attacchi DoS, Malware (Virus, Worm, Trojan, Rootkit) e accessi abusivi.

MODULO 5: Crittografia e Normativa Digitale

- **Tecniche Crittografiche:** Sistemi a chiave simmetrica (DES, AES) e asimmetrica (RSA), funzioni di Hash (MD5, SHA).

- **Autenticazione:** Protocolli di sfida/risposta (challenge/response) e scambio di chiavi di Diffie-Hellman.
- **Quadro Normativo:**
 - Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD): Dematerializzazione e valore legale dei documenti digitali.
 - Privacy: Dlgs 196/2003, trattamento dei dati sensibili e Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).
 - Strumenti: Firma Digitale, PEC e Certification Authority (CA).

Firma dei Docenti

Firma dei Rappresentanti degli Studenti

Relazione Finale: Informatica- Classe 5 SIAS (A.S. 2025/2026)

1. Profilo Generale e Obiettivi del Corso

Il percorso didattico di Sistemi e Reti per l'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali (SIA) si è focalizzato sulla gestione della sicurezza nei sistemi informatici (SI). L'obiettivo primario è stato fornire le competenze per proteggere il valore delle informazioni da compromissioni, dispersioni o abusi, distinguendo tra eventi accidentali (guasti hardware) ed eventi volontari (attività di manomissione e accessi abusivi). In linea con lo standard ISO 27001, la sicurezza è stata analizzata attraverso i tre pilastri fondamentali, identificati dall'acronimo RID :

- **Riservatezza (Confidentiality):** Garanzia che l'informazione sia accessibile solo a coloro (utenti o processi) che possiedono la necessaria autorizzazione.
- **Integrità (Integrity):** Garanzia che l'informazione sia esattamente quella generata dal sistema, proteggendola da modifiche non autorizzate.
- **Disponibilità (Availability):** Garanzia che l'informazione sia sempre reperibile e fruibile in base alle esigenze del sistema e agli obblighi di legge.

2. Standard Internazionali e Gestione della Sicurezza (ISO 27001)

Il corso ha adottato come framework di riferimento la norma ISO 27001 , finalizzata alla realizzazione di un SGSI (Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni). Tale norma, fondamentale per il valore aggiunto che conferisce alle aziende certificate, promuove il risk management attraverso un processo di valutazione (*assessment*) e governo (*governance*) del rischio. Per l'implementazione operativa, è stato studiato il modello ciclico PDCA (Plan, Do, Check, Act), orientato al miglioramento continuo:

- **Plan (Pianificazione):** Definizione della politica del SGSI, degli obiettivi generali e conduzione della valutazione dei rischi.
- **Do (Realizzazione):** Attuazione della politica, implementazione dei controlli e delle contromisure stabilite.
- **Check (Controllo):** Monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle contromisure tramite raccolta dati e audit.
- **Act (Azione):** Esecuzione di azioni correttive e preventive basate sui risultati dei controlli per iniziare un nuovo ciclo. È stata inoltre acquisita la tassonomia tecnica definita dallo standard ISO 27001:
- **Asset (Bene):** Una qualsiasi cosa di valore per l'organizzazione.
- **Threat (Minaccia):** La causa potenziale di un incidente che può causare danni a un'organizzazione.
- **Vulnerability (Vulnerabilità):** La parte critica e debole di un'attività o di un gruppo di attività che può essere sfruttata da una o più minacce.
- **Risk (Rischio):** Il potenziale che una data minaccia sfrutti le vulnerabilità di un bene o di un gruppo di attività e quindi causare danni all'organizzazione.
- **Attack (Attacco):** Ogni tentativo di sfruttare la vulnerabilità di un sistema.
- **Accountability (Tracciabilità):** La proprietà che assicura che le azioni di un ente possono essere ricondotte solo a quell'ente.

3. Minacce, Vulnerabilità e Tecniche di Attacco

L'analisi delle minacce informatiche ha permesso di classificare i principali software malevoli riscontrabili in rete.

Sono state inoltre approfondite le metodologie di attacco alla rete:

- **Phishing:** Tecnica di ingegneria sociale tramite email contraffatte per indurre l'utente a rivelare credenziali su siti falsi.
- **DoS (Denial of Service):** Attacco volto a rendere una risorsa indisponibile saturando la banda o stressando il sistema.
- **Man-in-the-Middle (MitM):** Interposizione segreta di un attaccante tra due parti comunicanti per intercettare i dati.

- Sniffing: Intercettazione passiva dei dati in transito sulla rete. Quale difesa, sono state prescritte contromisure tecniche e comportamentali: l'uso di Antivirus e Firewall aggiornati, l'aggiornamento sistematico di OS e browser, e la rigorosa procedura di Backup per il ripristino dei dati.

4. Crittografia e Sicurezza delle Comunicazioni

La crittografia è stata analizzata come strumento per garantire segretezza, autenticazione e integrità.

Crittografia Simmetrica: Si basa su una singola chiave condivisa. Sono stati esaminati algoritmi quali AES. La tecnica implementa il principio di confusione tramite S-box (Sostituzione) e il principio di diffusione tramite P-box (Trasposizione), mirando a soddisfare il Criterio Valanga (*Avalanche Criterion*): la modifica di un solo bit della chiave o del testo deve alterare drasticamente l'intero cifrato.

Crittografia Asimmetrica: Risolve il problema dello scambio delle chiavi tramite una coppia di chiavi (pubblica e privata). È stato studiato il protocollo RSA, basato sulla difficoltà computazionale della fattorizzazione di grandi numeri primi. Agli studenti è stato illustrato come, scelti due numeri primi p e q , si ricavi il prodotto $m = p * q$, la cui scomposizione risulta proibitiva per i calcolatori attuali se i numeri sono sufficientemente grandi. Nei protocolli sicuri come HTTPS, si utilizza inizialmente la crittografia asimmetrica per lo scambio di una chiave di sessione simmetrica, garantendo così velocità nella cifratura di grandi moli di dati.

Firma Digitale: Attraverso l'uso della crittografia asimmetrica (chiave privata del mittente) e di funzioni di Hash per la generazione del *digest* (impronta), la firma garantisce:

1. Autenticazione: Identità certa del firmatario.
2. Integrità: Garanzia che il documento non sia stato modificato (tramite verifica del MAC).
3. Non ripudio: Impossibilità di negare l'azione compiuta.

5. Quadro Normativo Italiano: Privacy ed E-Government

È stato esaminato il quadro legislativo italiano relativo alla tutela dei dati e alla digitalizzazione.

- Codice della Privacy (D.Lgs. 196/2003): Regola il trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari. In ambito scolastico, il Titolare è il Dirigente Scolastico, il Responsabile è solitamente il DSGA, mentre i docenti operano come Incaricati.
- PEC (Posta Elettronica Certificata): Garantisce l'invio e la consegna tramite ricevute con timestamp. Tuttavia, è stato evidenziato che la notifica di consegna proviene dal server del destinatario: ciò non garantisce che il destinatario abbia effettivamente letto il messaggio. Inoltre, la PEC non assicura l'integrità del contenuto se non integrata con la Firma Digitale.
- Firme Elettroniche: Distinzione tra Semplice, Avanzata e Qualificata/Digitale.
- CIE e Certification Authority: Analisi degli enti accreditati preposti a garantire l'associazione tra identità e chiave pubblica tramite certificati.

6. Metodologie Didattiche e Strumenti

La didattica ha integrato teoria e pratica attraverso:

- Lezioni frontali.
- Esercitazioni pratiche sulla creazione di sottoreti, utilizzo di Access in Laboratorio per esercizi su SQL (Query).
- Valutazione: Quiz a risposta multipla con penalizzazione per l'errore (Esatta +1, Omessa 0, Errata - 0,25), domande aperte scritte e colloqui orali.

7. Criteri di Valutazione e Risultati Raggiunti

La valutazione è stata strutturata su due livelli di competenza:

- Requisiti Fondamentali: Padronanza di definizioni, acronimi (RID, SGSI, PDCA) e basi normative.
- Requisiti Avanzati: Capacità di analisi critica, risoluzione di problemi complessi e valutazione dei rischi aziendali. In conclusione, la classe ha maturato una solida consapevolezza circa le responsabilità etiche e legali connesse al trattamento dei dati. Gli studenti hanno dimostrato di aver acquisito le competenze tecniche necessarie per affrontare con successo il colloquio d'esame e il futuro inserimento professionale nell'ambito dei Sistemi Informativi Aziendali.

Materia: **Matematica**
Classe: **5SIAS**

Docente: **Ettore Ciccone**
A.S.: **2025/2026**

PROGRAMMA SVOLTO

LEONARDO SASSO- NUOVA MATEMATICA A COLORI 5- EDIZIONE ROSSA

Problemi di scelta

1. Che cos'è la ricerca operativa
2. La teoria delle decisioni
3. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: il caso continuo
4. Le scelte ottimali
5. Un particolare problema di minimo: il problema delle scorte
6. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: il caso discreto
7. Dati poco numerosi
8. Dati numerosi
9. La scelta fra più alternative

La teoria delle decisioni con effetti differiti

1. I problemi di scelta con effetti differiti
2. Gli investimenti finanziari
3. Il criterio dell'attualizzazione
4. Il criterio del tasso effettivo di impiego
4. Gli investimenti industriali
5. Il criterio dell'attualizzazione
6. Il criterio dell'onere medio annuo

La teoria delle decisioni in condizioni di incertezza

1. I problemi delle decisioni in condizioni di incertezza
2. Il modello del problema ed il criterio del valore medio
3. Scelte che tengono conto del rischio
4. Il valore dell'informazione
5. Altri criteri di scelta – il criterio del pessimista- il criterio dell'ottimista
6. Scelte in condizioni di incertezza con effetti differiti

Disequazioni

- 1.le disequazioni in due variabili
- 2.le disequazioni lineari
3. i sistemi di disequazioni

La programmazione lineare

- 1.il modello del problema
- 2.il metodo grafico per i problemi di PL in due variabili
- 3.problemi di PL in due variabili

Gli alunni

Capponi Riccardo

Luoni Simone

Como 07.06.2026

Il docente:

prof. Ettore Ciccone

5.4. Preparazione all'esame

5.4.1. Simulazione di colloquio

Non effettuata

5.4.2. Traccia della simulazione della I prova scritta con relative griglie di valutazione

TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Uomo del mio tempo*, in *Tutte le poesie* a cura di G. Finzi, Mondadori, Milano, 2006

Sei ancora quello della pietra e della fionda,
uomo del mio tempo. Eri nella carlinga,
con le ali maligne, le meridiane di morte,
t'ho visto – dentro il carro di fuoco, alle
forche, 5 alle ruote di tortura. T'ho visto: eri tu,

con la tua scienza esatta persuasa allo sterminio,
senza amore, senza Cristo. Hai ucciso ancora,
come sempre, come uccisero i padri, come uccisero
gli animali che ti videro per la prima volta.

10 E questo sangue odora come nel giorno
Quando il fratello disse all'altro fratello:
«Andiamo ai campi». E quell'eco fredda, tenace, è
giunta fino a te, dentro la tua giornata.
Dimenticate, o figli, le nuvole di sangue

15 Salite dalla terra, dimenticate i padri:
le loro tombe affondano nella cenere,
gli uccelli neri, il vento, coprono il loro cuore.

fratello: è Caino che induce Abele a seguirlo per poi ucciderlo

Salvatore Quasimodo, siciliano (1901-1968), collaborò con le maggiori riviste letterarie tra gli anni Venti e gli anni Quaranta e insegnò italiano al Conservatorio di Milano. Fu premio Nobel nel 1959. Fu un rappresentante autorevole dell'Ermetismo, scuola poetica caratterizzata dalla concezione della poesia come linguaggio assoluto, puro, suggestivo, musicale. A seguito dell'esperienza della guerra, Quasimodo si orientò in una direzione diversa, più attenta ai temi sociali e civili. La poesia *Uomo del mio tempo*, inserita nella raccolta *Giorno dopo giorno* (1947), riflette questo orientamento.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di 10 righe.
2. Spiega il significato delle espressioni *ali maligne* e *meridiane* di morte (v. 3), e confrontale con la definizione che il

poeta dà dell'uomo al verso 1. 3. Nel v. 6 interpreta la connessione tra scienza esatta e sterminio e spiega il significato della parola persuasa che fa da connettivo.

4. Illustra il senso dell'espressione E questo sangue odora (v. 10) partendo dalla dura affermazione dei vv. 7-9.

5. La preposizione senza, il verbo “uccidere” e la congiunzione come si ripetono con insistenza nei vv. 7-8. Che cosa comunicano?

6. Rifletti sul rapporto tra l'uomo senza Cristo (v. 7) e la vicenda di Caino e Abele evocata nella seconda parte della poesia.

7. Nei versi conclusivi il poeta usa alcune metafore per esortare i figli a dimenticare i padri. Spiegane il significato.

Interpretazione

Questa poesia è stata scritta nell'ultimo periodo della Seconda guerra mondiale. Inseriscila nel proprio orizzonte storico, sociale e culturale, scegliendo uno o più dei seguenti ambiti di riferimento:

- altre liriche dello stesso Quasimodo;
- testi poetici di autori a lui contemporanei o correnti artistico-letterarie coeve;
- la situazione socioeconomica e politica dell'Italia nella prima metà del Novecento.

Puoi approfondire ulteriormente l'argomento facendo riferimento alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A2

Pier Vittorio Tondelli, *La passione e il tormento della scrittura*, in *Camere separate*, ©Giunti editore S.p.a./Bompiani, Milano 2016

Milano, nella sua casa, fra i suoi libri, fra i piccoli oggetti preziosi che ha comprato in giro per il mondo, fra le sue candele sempre accese e le decine e decine di bottiglie ben allineate sul tavolo di mogano dell'angolo bar, gli sembra un rifugio antiaereo. La città rivoltata e squarciata dai cantieri della metropolitana, interrotta dai lavori di manutenzione del sistema idrico o telefonico, spezzata da barriere di grandi pannelli di lamiera ondulate che proteggono i binari ferruginosi dei tram, trivellata di buchi, di cavità, di pertugi dai quali emergono uomini sofferenti e sporchi, gli appare come una città appena bombardata. E la foschia che perennemente la avvolge gli sembra quella che si eleva dalle macerie.

Lui esce solo di notte, compra i giornali del giorno dopo nelle edicole di Porta Venezia, ordina i pasti e le provviste al telefono. La gente lo mette a disagio, si sente indeciso e insicuro. Molte volte dimentica il resto all'edicola o dà mance spropositate al garzone della drogheria o al fattorino del ristorante cinese. Quando tre volte la settimana arriva la sua cameriera lui non esce dalla sua stanza. Quando lei bussa lui si rifugia in bagno lasciandole la stanza da riordinare. Quando viene il momento del bagno si chiude nello studio. E così via attraverso i locali dell'appartamento in modo da non incontrarsi quasi mai. È come se lui fuggisse, metro dopo metro, da una battuta di caccia il cui fine non è tanto quello di catturarlo, ma di stanarlo cambiandogli l'ordine del suo habitat. Si sente braccato, ma ha bisogno di qualcuno che, in silenzio, si occupi di lui.

Tenta di scrivere ma è insoddisfatto di quello che fa perché non arriva mai, veramente, al centro della sua angoscia e del suo dolore. Tergiversa¹, sublima, ideologizza, ma non riesce a essere soddisfatto, perché avverte di continuare a mentire. Sa di non essere là dove lui si scrive. Anche se tenta svariate modalità di approccio e innumerevoli tattiche di avvicinamento il centro gli sfugge come il bersaglio diabolico di un videogame. Ma perché, poi, scrivere? E soprattutto perché pubblicare? Perché rendere questo dolore, così privato e così essenziale, un piccolo oggetto limitato da buttare al macero o nella polvere? Quando era poco più che un ragazzo aveva iniziato a scrivere, a viaggiare per musei e esposizioni d'arte, ad andare al cinema o a teatro ogni giorno. I suoi compagni chiacchieravano solamente di calcio o di improbabili avventure sessuali. Ed erano argomenti che a lui non interessavano. L'idea della vita che stava dietro a quelle chiacchiere lo nauseava. Nel buio di un cineclub, nel silenzio di un museo sentiva invece la sua diversità come forza. Capiva sempre di più, conosceva. E quando aveva iniziato a scrivere lo aveva fatto perché gli era sembrato il modo più naturale di esprimere questa sua diversità. Ma ora, dieci, quindici anni dopo, anche scrivere è diventato per lui una professione, un mestiere. E quando guarda gli oggetti che lo circondano scherza, malinconicamente, nel dire: quei due vasi sono il frutto di una collaborazione editoriale, quei leoni di marmo indiano sono cinque recensioni, il letto e l'armadio un libro; il divano, la cucina, il bar un altro libro e quella bottiglia di cognac una cartella pubblicitaria su Firenze. In questo momento vede tutto come una prigione costruita di parole mercificate. [...] Lui che aveva affidato alle parole, non ancora alla letteratura, non ancora ai libri, ma proprio alle lettere e ai racconti tutta l'ansia e il desiderio di un cambiamento della sua vita, si trova ora annullato dalla mancanza di desiderio per le parole. E, conseguentemente, per le cose. E se guarda fuori di sé, se vede come si comportano gli altri e soprattutto chi siano gli altri che svolgono la sua stessa occupazione si sente precipitato di nuovo in quella classe ginnasiale da cui ha cercato per anni di fuggire. Gli altri parlano ancora di sport, c'è chi, dicono, riesce bene in geografia, chi in scienze naturali, chi in chimica, chi in educazione civica o in storia o in religione. Vede, anche nei suoi coetanei-colleghi, chi è avviato all'Accademia o al Potere nello stesso modo in cui vedeva già il figlio quindicenne del commercialista ereditare con successo lo studio del padre, la presidenza del Rotary o del Lions provinciale, la segreteria cittadina del partito di governo. Vede le carriere e così si sente in trappola ancora una volta. Vuole uscire dalla classe, lasciare i suoi compagni per seguire il proprio destino diverso. Ma ora tutto è più difficile, quasi senza via di uscita, perché Leo è oppresso proprio dai risultati della sua scelta di libertà. Ora non può più scappare. Può solo tacere e defilarsi.

Prende corpo in lui il progetto di scrivere libri per dieci, venti persone. Dei libri espressamente destinati a chi può comprenderlo, agli amici di cui si fida. Che lo rispettano, che gli prestano attenzione, che non giudicano se ha fatto una cosa buona o cattiva, ma che interpretano la disponibilità di partenza, la sua necessità di raccontare qualcosa

a qualcuno. Diventa ossessivamente geloso di quello che scrive. Un giorno gli capita di scorgere, in metropolitana, uno sconosciuto che legge un suo libro. Deve scendere, rosso di vergogna. Avrebbe voluto strapparglielo dalle mani, picchiarlo con violenza e insultarlo.

E per un attimo gli si è avvicinato obbedendo a queste precise parole: "Ora vado lì e gli spacco la faccia." Poi è sceso, quasi scappato, sconvolto. Quando pensa a questo episodio lo colpisce l'idea di essere stato sorpreso, nudo, da uno sconosciuto. Sente insomma quel libro, o altri che ha scritto, come il suo corpo spogliato. Non una emanazione di sé, una proiezione, un transfert³, ma proprio, realmente il suo corpo. Leggere quelle pagine è addentrarsi sulla sua pelle e nei suoi nervi, far l'amore con lui, odiarlo, ricordarlo, sognarlo. E questo gli pare intollerabile. Forse, nell'uscire da quella classe ginnasiale, lui ha voluto proprio che così accadesse, ha desiderato darsi in pasto agli altri offrendo il corpo delle sue parole.

1 Tergiversa: rimanda una decisione senza esprimere chiaramente un parere.

2 Rotary... Lions: ricche associazioni filantropiche.

3 transfert: in psicoanalisi indica il processo di trasposizione di sentimenti ed emozioni da una persona o da un oggetto all'altro.

Pier Vittorio Tondelli, nato a Correggio nel 1955, ha debuttato nel 1980 con Altri libertini, un «romanzo a episodi» in cui si raccontano le passioni e le trasgressioni dei giovani della fine degli anni Settanta. Nel 1982 è uscito Pao Pao, un resoconto disinibito del periodo di leva militare, cui è seguito nel 1985 Rimini e l'anno successivo Biglietti agli amici. In quegli stessi anni, lo scrittore si era fatto promotore e curatore del "Progetto Under 25", che ha permesso l'uscita di alcuni volumi antologici di racconti di giovani autori italiani. Nel romanzo Camere separate (1989), attraverso un lungo processo di riflessione a partire da un doloroso fallimento sentimentale, il protagonista e alter ego dell'autore ripercorre le tappe principali della sua esistenza: l'adolescenza inquieta e la vita in provincia, il viaggio e il distacco dalle origini, l'omosessualità, il rapporto con la scrittura, il pensiero della morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi sinteticamente il contenuto del brano, soffermandoti su:

- la descrizione della casa e della città;
- lo stato d'animo del protagonista;
- l'atteggiamento del protagonista nei confronti della scrittura nel presente e nel passato; l'episodio della metropolitana.

2. Quale rapporto possiamo stabilire tra la descrizione iniziale (rr. 1-9) e la condizione psicologica in cui si trova il protagonista?

3. In quale passaggio del brano il protagonista teme che la scrittura abbia perduto principi e ideali per trasformarsi soltanto in una fonte di guadagno?

4. Qual è il motivo della rabbia quando il protagonista vede in metropolitana un passeggero che legge il suo libro?

5. Il protagonista mostra una condizione psicologica caratterizzata da sensazioni e pensieri anche contraddittori: in quali passaggi del brano ti sembra più evidente?

6. Attraverso quali tecniche il narratore esterno, che adotta il punto di vista del personaggio, ne riporta pensieri e parole?

Interpretazione

Commenta il brano di Tondelli, cercando di cogliere analogie e differenze con altri autori e testi narrativi e poetici del XX-XXI secolo che analizzano il rapporto tra la scrittura e la società di massa.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da Michele Serra, *X Factor, generazioni contro. Vince il coraggio di giudicare*, «la Repubblica», 2

ottobre 2020

Chi segue X Factor [...] lo fa, ovviamente, perché ama la musica popolare, che nelle sue diverse e a volte diversissime forme, da Murolo¹ al trap, si serve comunque di quel miracoloso contenitore universale che è la canzone. Ma lo spettacolo, ormai un classico televisivo mondiale, fa leva soprattutto sulla ricucitura di uno strappo. Sul riempimento di un vuoto. Lo strappo, il vuoto, è quello tra adulti e ragazzi. Nello specifico, è la dimenticanza (adulta) del dovere del giudizio, che disattende il bisogno (giovanile) di essere giudicato

Il vertice emotivo e spettacolare di X Factor è il giudizio. Quattro adulti - ampiamente tale è anche il trentenne Hell Raton, perché il successo, così come la disgrazia, rende cresciuti a qualunque età - assistono a una serie di esibizioni e le giudicano: promosso, bocciato. A differenza di un normale e banale concorso di canzoni, questo giudizio è fortemente teatralizzato. È la scena madre; e per quanto l'artificio televisivo si avverta, si avverte anche la sostanza, che è tanta, e corrisponde a qualche milione di tonnellate di umanità, e di vita, riassunti in pochi minuti di primi piani, e in poche frasi, molto spesso incorniciate dal silenzio. La fatica dei giurati, le loro emozioni, la loro sofferta durezza, la loro responsabilità di decidere, la loro felicità quando promuovono e la loro cupezza quando bocciano è perfino più coinvolgente della fatica dei concorrenti, quasi tutti sui vent'anni e anche meno, che attendono una sentenza forse determinante per il loro futuro; e comunque esito di mesi e anni di sogni e di speranze. Penso sempre, guardando X Factor - e lo guardo da anni - che non potrei mai fare il giurato. Non perché non possieda giudizio - ne possiedo anche troppo - ma perché di fronte al figliolo, alla figliola che ci sta provando, mi scioglierei come il burro. Rimasi molto colpito, la scorsa edizione (sono un fan) dalla lunga, interminabile esitazione di un giurato, Lodo Guenzi, che non se la sentiva, proprio non se la sentiva di dare il pollice verso. O di dare il via libera, non ricordo. Ricordo solo l'interminabile blocco del giurato improvvisamente disertore, nel quale mi riconobbi nonostante i trent'anni di differenza, a mio svantaggio. Non voleva decidere il destino di un altro/a. Non si sentiva in grado. Come lo capisco.

Certo si guarda X Factor anche per godere della gioiosa meraviglia che coglie di fronte al talento, che sgorga dal nulla, come l'acqua dalla pietra. E lo immagini coltivato dentro camerette qualunque di case qualunque, con genitori perplessi, mezzo perplessi mezzo tifosi, che pensano "mi sembra bravo/a, ma chissà, magari sarebbe molto meglio che finisse ragioneria", e la tigna un poco folle dell'adolescenza che attorno a una chitarra, a una tastiera da pochi euro, ricama sogni di gloria. Credo di avere detto ad almeno cin- 35 quanta persone, un paio di settimane fa, di cercare in rete la ragazzina di nome Casa-di-lego che suona e canta Joni Mitchell², sono momenti in cui il mondo ti sembra improvvisamente guarito, i giurati, quattro su quattro, avevano gli occhi pieni di lacrime per la felicità di poter dire: benvenuto, talento! Benvenuta, arte! Lo stesso feci per una ragazza di Asti che cantava La sera dei miracoli di Dalla, un paio di edizioni fa, cioè cantava una delle canzoni più belle di tutti i tempi, con una forza, una voce, una misura che ancora ce le ho nelle orecchie. Chissà che fine ha fatto, quella ragazza di Asti.

Ma più di tutto sento di dover ringraziare, uno per uno, i quattro adulti di successo (Manuel Agnelli, Emma Marrone, Michael Holbrook Penniman detto Mika, Manuel Zappadu detto Hell Raton) che anche per mio conto, e per conto di tutti, fanno dono a decine di ragazzi del grande bene che un adulto può distribuire: il giudizio. Va bene, li pagano, sono giudici ben retribuiti, ma vi sembra che sia questo il punto? Il punto è la capacità di dare qualcosa agli altri. L'esperienza, la conoscenza, lo sguardo sperimentato, la superiore somma di vittorie e di sconfitte che chi ha vissuto molto può dare a chi ha vissuto di meno. L'adulto che giudica è generoso. L'adulto che non giudica è tirchio.

1 Murolo: Roberto Murolo (1912-2003), cantautore e chitarrista, esponente di spicco della canzone napoletana.

2 Joni Mitchell: (n. 1943) cantautrice canadese.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Qual è il problema affrontato nel testo?
2. Quale tesi viene formulata nel corso dell'articolo? In quale parte del brano viene esplicitata dall'autore?
3. Quali argomenti riporta l'autore a sostegno della propria tesi?
4. Pur riconoscendo i meriti dei giudici, Serra anticipa alcune obiezioni che potrebbero essere sollevate nei confronti dei loro giudizi: individua i passaggi dell'articolo in cui avviene ciò e in quale modo confuta queste possibili osservazioni.
5. Quale aspetto del problema viene comunicato da Serra nella parte in cui riporta le attese dei giovani concorrenti e il talento che si manifesta in alcuni di essi?

Produzione

Condividi le considerazioni di Serra in merito all'importanza del giudizio e al dovere degli adulti di non fuggire dinanzi a questa responsabilità? Argomento le tue opinioni al riguardo, sviluppandole in un testo argomentativo in

cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche alla luce delle ture personali conoscenze ed esperienze.

PROPOSTA B2

Testo tratto da M. Bettini, *A che servono i Greci e i Romani? L'Italia e la cultura umanistica*, Einaudi, Torino 2017

Maurizio Bettini, filologo e antropologo del mondo antico, docente universitario di Latino, in un saggio intitolato *A che servono i Greci e i Romani? L'Italia e la cultura umanistica* affronta il tema della memoria culturale come elemento fondamentale per la formazione di una coscienza civile. Ti proponiamo l'inizio del capitolo intitolato appunto *La memoria culturale*.

Come ben sappiamo, o almeno dovremmo sapere, il rapporto privilegiato che il nostro paese ha con il proprio passato culturale è sancito esplicitamente dalla Costituzione. L'articolo 9 recita infatti: "La Repubblica [...] tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione". L'Italia è stato il primo paese a introdurre un articolo del genere fra i principi della propria carta fondativa, e per lungo tempo è rimasto l'unico ad averlo fatto. [...] Sancendo esplicitamente il fatto che la Repubblica si impegna a tutelare il patrimonio culturale distribuito sul territorio italiano, questa scelta dei padri fondatori segnala, già di per sé stessa, in modo inequivocabile, l'eccezionalità della situazione italiana dal punto di vista della cultura. A questo punto però chiediamoci: come? in che forma? con quali mezzi? Impedendo che i suoi monumenti crollino o vengano saccheggiati, naturalmente, ossia attraverso la loro conservazione, certo. Ma anche attraverso la loro conoscenza, ossia conoscenza della cultura all'interno della quale tutto ciò è stato creato e che attraverso di essi ci è stata tramandata. E questo costituisce un aspetto fondamentale della questione.

Non può esistere infatti conservazione senza memoria: i monumenti e le opere d'arte muoiono se le generazioni ne ignorano il contesto e il significato, così come le ragioni che li hanno prodotti e la cultura che nel tempo da essi è scaturita. Sarebbe come esporre I bari e Narciso in una stanza completamente buia. Si avrebbe un bel dire che i dipinti di Caravaggio sprigionano luce propria, al buio ne emanerebbe comunque ben poca. L'impegno che, come sancito dall'articolo 9 della Costituzione, la Repubblica contrae con il patrimonio storico e artistico della Nazione non può riguardare solo la tutela materiale dei monumenti, ma anche (e forse soprattutto) la memoria culturale che a tali monumenti si lega presso i cittadini: la luce necessaria perché essi risultino visibili. Che cosa intendiamo con «memoria culturale»? Quella consapevolezza diffusa del passato, condivisa da una certa comunità, che risulta non soltanto dalla conoscenza storica degli eventi trascorsi (una memoria che, nelle sue forme più elaborate, appartiene soprattutto ai frequentatori di archivi e biblioteche); ma anche dal patrimonio di racconti, tradizioni, immagini, che formano la sostanza condivisa del passato nella consapevolezza di una comunità.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua i due paragrafi in cui si articola il testo e sintetizza il contenuto di ciascuno in una breve frase.
2. Qual è la tesi di fondo dell'autore? In quale punto del testo è esplicitata?
3. Quale funzione ha dal punto di vista argomentativo il riferimento alla Costituzione italiana?
4. Individua nel testo i connettivi e i segni di interpunzione che indicano gli snodi argomentativi fondamentali.
5. Nel testo l'autore ricorre a un paragone: individualo e spiegalo con parole tue. Quale funzione riveste nell'argomentazione?
6. In entrambi i paragrafi l'autore ricorre a delle domande a cui dà immediatamente risposta. Individuale e indica quale funzione hanno.

Produzione

Spiega se condividi la tesi di Maurizio Bettini sul valore della memoria culturale ed esponi le tue opinioni sulla questione anche sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio e delle tue personali esperienze

PROPOSTA B3

Testo tratto da L. De Biase, *Il lavoro del futuro*, Codice Edizioni, Torino 2018

L'autore, il giornalista economico Luca De Biase (1956), riporta i risultati di un'indagine condotta attraverso analisi, interviste e *case studies*, anticipati nei mesi precedenti in numerosi servizi per il quotidiano "Il Sole 24

Ore", riguardanti uno dei temi più caldi e urgenti della nostra società: l'incidenza delle trasformazioni tecnologiche sul mondo dell'economia e del lavoro.

«Il futuro è la conseguenza della storia che si scrive nel presente. E poiché si tratta di una storia di trasformazione piuttosto radicale, è bene diffidare di qualunque formula preconfezionata che pretende responsabilizzante, che impone di descrivere l'avvenire. Specie se si parla di lavoro del futuro, questione maledettamente concreta e responsabilizzante, che impone di pensare all'educazione dei figli, alla polarizzazione tra chi ce la fa e chi resta indietro, alla qualità della vita di tutti.

Occorre evitare le impostazioni estreme: da una parte, i tecnofili convinti che la crescita esponenziale della potenza degli strumenti digitali sia la garanzia che i problemi saranno risolti dalle versioni future della tecnologia; dall'altra, i pessimisti secondo cui le macchine miglioreranno tanto da distruggere il lavoro degli uomini. Gli estremi si toccano: in realtà, a oggi le tecnologie digitali mostrano una chiara capacità di accrescere in maniera esponenziale soprattutto i problemi, mentre le soluzioni emergono ancora a una velocità più modestamente "culturale".

Di certo, l'innovazione consuma i mestieri legati alle tecnologie obsolete e allo stesso tempo crea nuove opportunità. E a preoccupare è la diversa dinamica di queste due facce del cambiamento. Tuttavia, si va delineando una prospettiva che parte da un'osservazione: l'innovazione può eliminare alcune (e forse molte) vecchie mansioni, ma di sicuro la mancanza di innovazione distrugge occupazione, mentre ciò che crea nuove imprese ha bisogno di nuove persone. Le soluzioni non sono scritte sui ricettari. Il lavoro del futuro si conquista centimetro dopo centimetro. [...]

Nell'indagine sul futuro del lavoro che ho condotto è emersa un'umanità che non ha paura delle macchine che ha creato, ma che casomai fa paura all'altra umanità, quella che le macchine proprio non sa come sono fatte e quindi non le comprende. Il problema non è che l'economia è disumana perché investe su macchine che sostituiscono gli uomini, ma che non investe abbastanza sulle persone e pieno la propria umanità.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi in massimo 60-70 parole il contenuto del brano, sintetizzando le problematiche in esso sollevate e la proposta di soluzione da parte dell'autore.
2. Qual è il tema generale del testo?
3. Quali interpretazioni del tema in questione sono riferite nel testo?
4. Qual è la tesi dell'autore? È espressa un'antitesi?
5. Analizza il lessico e segnala le aree semantiche dominanti e corrispondenti ai temi trattati; inoltre, individua nel testo i connettivi che segnalano gli snodi argomentativi fondamentali.

Produzione

Spiega se condividi la tesi di Luca De Biase e se le sue argomentazioni sono a tuo parere valide. Esponi le tue opinioni sul tema del rapporto tra innovazione digitali e mondo del lavoro, in particolare sul dilemma se lo sviluppo tecnologico e le conseguenti trasformazioni economiche favoriscano oppure no le prospettive di lavoro nell'attuale fase storica e nel prossimo futuro.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU UN TEMA DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da Piero Zanini, *Significati di confine. I limiti naturali, storici, mentali*, Mondadori, Milano 1997

Il confine indica un limite comune, una separazione tra spazi contigui; è anche un modo per stabilire in via pacifica il diritto di proprietà di ognuno in un territorio conteso. La frontiera rappresenta invece la fine della terra, il limite ultimo oltre il quale avventurarsi significa- 5 va andare al di là della superstizione contro il volere degli dèi, oltre il giusto e il consentito, verso l'inconoscibile che ne avrebbe scatenato l'invidia. Varcare la frontiera, significa inoltrarsi dentro un territorio fatto di terre aspre, dure, difficili, abitato da mostri pericolosi contro cui dover combattere. Vuol dire uscire da uno spazio familiare, conosciuto, rassicurante, ed entrare in quello dell'incertezza. Questo passaggio, oltrepassare la frontiera, muta anche il carattere di un individuo: al di là di essa si diventa stranieri, emigranti, diversi non solo per gli altri ma talvolta anche per se stessi.

A partire dalla citazione, che apre ad ampie considerazioni sul significato etimologico, storico e simbolico del termine "confine", rifletti, sulla base dei tuoi studi, delle tue conoscenze, delle tue letture e della tua sensibilità, sul concetto di confine: confini naturali, "muri" e reticolati, la costruzione dei confini nella storia recente, l'attraversamento dei confini, le guerre per i confini e le guerre sui confini, i confini superati e i confini riaffermati. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da *Così viviamo nell'epoca della post-falsità*, Nicolas Lozito, La Stampa

"Nell'ultimo anno l'AI generativa si è evoluta a velocità senza precedenti. Software e algoritmi come Midjourney, Stable diffusion, Dall-E creano foto perfette. Basta un po' di fantasia e il giusto "prompt", la richiesta testuale per chiedere alle macchine di produrre un'immagine. C'è chi sfrutta il potenziale per realizzare illustrazioni incredibili e chi invece punta al massimo tasso di credibilità.

Nel 2023 abbiamo visto tutti i risultati di questa evoluzione: il Papa con il piumino d'alta moda, Trump braccato dai poliziotti, Putin che bacia la mano a Kim. Il 23 maggio dello scorso anno su Twitter (oggi X) si diffonde un'immagine che mostra del fumo uscire dal Pentagono. La presunta notizia di un attentato nel cuore dell'America si diffonde in fretta e prima della smentita fa ballare l'indice di Wall Street. [...]

Davanti all'AI dobbiamo contare fino a dieci, come quando ci arrabbiamo. Per capire quando ciò che vediamo è vero o è falso – per burla o è falso in malafede, come nel caso delle fake news. Rallentare, respirare e riflettere per non annegare in questo fiume in piena fatto di immagini che scorrono in tutte le direzioni alla massima velocità.

Meta, l'azienda che controlla Facebook e Instagram ha detto che introdurrà dei bollini per distinguere le immagini generate con AI. Un cerotto sopra al corpo della verità che dissangua di giorno in giorno. Benvenuti nell'era della post-falsità"

Rifletti sulle parole contenute nell'articolo di Nicolas Lozito. Quali pensi possano essere le conseguenze delle applicazioni dell'AI generativa? Come pensi possano essere risolti i pericoli e le minacce? Credi di avere gli strumenti per poter rilevare immagini o notizie false? Ritieni che ci sia una preoccupazione eccessiva circa le applicazioni dell'AI nel mondo moderno? Scrivi un testo di tipo espositivo-argomentativo facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze; attribuisce un titolo coerente al tuo elaborato.

PRIMA PROVA. Griglia di valutazione

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA A					
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Puntualità nell'analisi lessic., sint., stilist.	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

COMMISSARIO	FIRMA

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA. Griglia di valutazione DSA-BES

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA A					
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Puntualità nell'analisi lessic., sint., stilist.	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

COMMISSARIO	FIRMA

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA. Griglia di valutazione

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA B					
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

COMMISSARIO	FIRMA

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA. Griglia di valutazione DSA - BES

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA B					
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

COMMISSARIO	FIRMA

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA. Griglia di valutazione

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA C					
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

COMMISSARIO	FIRMA

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA. Griglia di valutazione DSA - BES

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA C					
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

COMMISSARIO	FIRMA

IL PRESIDENTE

5.4.3. Traccia della simulazione della II prova scritta con relative griglie di valutazione

ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO Settore ECONOMICO

Indirizzo: "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING -

ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"

SIMULAZIONE SECONDA PROVA – ECONOMIA AZIENDALE

PRIMA PARTE

La SUPERTRAMP SPA. è un'azienda industriale di medie dimensioni operante nel settore degli strumenti musicali di qualità che ha conquistato una significativa quota di un particolare segmento di mercato conseguendo livelli di redditività soddisfacenti per i portatori di capitale di rischio.

Nella sede di proprietà situata in provincia di Como operano 48 dipendenti, un vero punto di forza della società data la loro elevata competenza, professionalità e capacità di lavorare in team. Impianti e macchinari sono stati rinnovati nel 2025 tramite acquisti in proprietà, ciò ha permesso l'introduzione di nuove tecniche di produzione molto apprezzate dalla clientela. Tuttavia la perdurante crisi del mercato musicale, la concorrenza di altre diverse forme di intrattenimento e l'esistenza di un mutuo contratto in anni precedenti a tasso variabile non hanno permesso alla Società di espandersi ulteriormente nonostante la situazione patrimoniale finanziaria complessivamente equilibrata.

Facendo riferimento alla SUPERTRAMP SPA, il candidato presenti lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico al 31/12/2025 in forma ordinaria, redatti secondo il dispositivo del Codice Civile, tenendo conto, inoltre, di quanto segue:

- capitale investito 10.170.000 euro
- leverage 3,39
- indice di rotazione degli impieghi 2
- ROS 6%
- ROE 14%

Dati mancanti opportunamente scelti.

Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di SUPERTRAMP SPA al 31/12/2025 supportata da opportuni indicatori.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e, nel suo svolgimento, presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. La SUPERTRAMP SPA produce un modello di chitarra elettrica: la Jimmy 68 (costi variabili unitari 210

euro, costo fisso euro 261.000).

Sapendo che il prezzo di vendita unitario è pari a 1.520,00 euro calcolare il break event point e rappresentarlo graficamente.

Calcolare l'utile ipotizzando che la vendita avvenga invece a 1.600,00 euro ed eseguire nuovamente il grafico.

2. Dopo aver individuato la mission aziendale e analizzato l'ambiente interno e quello esterno anche tramite l'analisi SWOT ipotizzare un piano di marketing.
3. La SUPERTRAMP SPA utilizza tre reparti produttivi: Lavorazione Legno (L1), Assemblaggio Elettronica (A2) e Finitura/Collaudo (F3). Nel mese di aprile, l'azienda ha lavorato su due commesse:
 - Commessa CH 10: 50 Chitarre Modello "Classic".
 - Commessa CH 20: 30 Chitarre Modello "Custom".

Dati della produzione:

Costi Diretti	Commessa CH 10	Commessa CH 20
Materie prime (costo medio € 15,00 al kg)	1.200 kg	1.800 kg
Mano d'opera diretta (costo orario € 20,00)	600 ore	400 ore

Costi localizzati nei reparti (Costi Indiretti):

I costi dei centri ausiliari sono già stati ribaltati nei reparti produttivi.

Costi Indiretti di Reparto	Reparto L1	Reparto A2	Reparto F3
Materie sussidiarie	€ 2.500	€ 1.200	€ 1.800
Energia elettrica (Forza motrice)	€ 3.000	€ 1.500	€ 1.200
Stipendi tecnici e Manodopera indiretta	€ 4.500	€ 3.300	€ 4.000
Ammortamenti e altri costi	€ 2.000	€ 2.000	€ 3.000
Totale Costi di Reparto	€ 12.000	€ 8.000	€ 10.000

Richieste:

1. Determinare il costo primo delle due commesse.
2. Determinare il costo industriale, sapendo che la commessa CH 10 è passata in tutti e tre i reparti, mentre la CH 20 ha saltato il reparto A2 (elettronica semplificata). L'imputazione dei costi di reparto avviene in base al Costo Primo.
3. Determinare il costo complessivo, aggiungendo costi amministrativi e commerciali pari al 12% del costo industriale.

Durata massima della prova: 4 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici comprese negli elenchi pubblicati dal MIUR (Nota prot. 5641/2018, 22274/2019 e 2516/2022)

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Dimostra una padronanza delle conoscenze parziale e lacunosa.	1-2	
	Dimostra una padronanza delle conoscenze essenziale.	2,5	
	Dimostra una padronanza completa delle conoscenze.	3	
	Dimostra una padronanza delle conoscenze completa e approfondita.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova ¹	Non comprende i testi proposti e redige i documenti richiesti in maniera non corretta.	1-3	
	Comprende in linea di massima i testi proposti e redige i documenti richiesti commettendo qualche errore.	3,5	
	Comprende i testi proposti e redige i documenti richiesti in maniera corretta, salvo qualche imprecisione.	4-5	
	Comprende appieno i testi proposti e redige i documenti richiesti in maniera completa e corretta.	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Costruisce un elaborato incompleto, incoerente e non corretto.	1-3	
	Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, essenzialmente coerente e corretto.	3,5	
	Costruisce un elaborato globalmente coerente e corretto.	4-5	
	Costruisce un elaborato coerente e corretto, arricchito con osservazioni personali.	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Dimostra scarse capacità di argomentazione, collegamento e sintesi. Utilizza un linguaggio tecnico lacunoso e/o inadeguato.	1-2	
	Dimostra sufficienti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi. Utilizza un linguaggio tecnico essenziale.	2,5	
	Dimostra discrete capacità di argomentazione, collegamento e sintesi. Utilizza un linguaggio tecnico appropriato.	3	
	Dimostra ottime capacità di argomentazione, collegamento e sintesi. Utilizza un linguaggio tecnico ricco e sempre pertinente.	4	
Totale Punteggio attribuito in ventesimi (Punteggi con decimali sono arrotondati all'unità)			

¹ Con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di *business plan*, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati